



Istituto Superiore di Scienze Religiose
delle Marche *Redemptoris Mater*

ANNUARIO
anno accademico
2023|2024



ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
DELLE MARCHE

“Redemptoris Mater”

COLLEGATO ALLA FACOLTÀ TEOLOGICA
DELLA PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE

ANNUARIO



ANCONA_Via Monte D'Ago n. 87

tel. 071-891851 – 333 262 7833

issr.redemptorismater@gmail.com – www.issrmarche.it

Sommario

STATUTO	4
Autorità Accademiche della Pontificia Università Lateranense	18
Organismi Direttivi ISSR Marche “Redemptoris Mater”	18
DOCENTI	19
PIANO DEGLI STUDI DEL TRIENNIO	22
PIANO DEGLI STUDI DEL BIENNIO	25
CALENDARIO.....	28
PROGRAMMI TRIENNIO	30
TEOLOGIA SPIRITUALE Prof. Davide BARAZZONI	31
LITURGIA I Prof. Ferdinando CAMPANA.....	32
ESEGESI AT I / SCRITTURA II Prof. Roberto CECCONI/ prof. Antonio NEPI	35
ESEGESI AT II / SCRITTURA II: PROFETI E SAPIENZIALI Prof. Roberto CECCONI .	38
SCRITTURA III (Esegesi e Teologia NT) Prof. Roberto CECCONI.....	41
DOGMATICA II (Ecclesiologia e Mariologia) Prof. Andrea CESARINI.....	42
INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA Prof. Francesco CHIARINI.....	42
DOGMATICA IV (Teologia sacramentaria) Prof.ssa Viviana DE MARCO.....	44
PATROLOGIA I Prof. Daniele FEDERICI.....	49
STORIA DELLA CHIESA I (antica e medievale) Prof. Daniele FEDERICI.....	49
STORIA DELLA CHIESA II (moderna e contemporanea) Prof. Daniele FEDERICI.....	51
DOGMATICA I (TRINITARIA) Prof. Mario FLORIO.....	52
TEOLOGIA FONDAMENTALE Proff. Francesco GIACCHETTA – Andrea CESARINI..	53
FILOSOFIA DELLA RELIGIONE Prof. Lorenzo GIANFELICI	54
STORIA DELLE RELIGIONI Prof. Michele Carmine MINUTIELLO	54
INTRODUZIONE AL DIRITTO CANONICO Prof.ssa Lucia PANZINI.....	55
DOGMATICA II (ECCLESI E MARIOLOGIA) Proff. Leonardo PELONARA – Andrea CESARINI	56
INTODUZIONE ALLA TEOLOGIA E METODOLOGIA Prof. Leonardo PELONARA .	57
INTODUZIONE ALLA FILOSOFIA (STORIA E SISTEMI) Prof. Alessandro PERTOSA..	57
FILOSOFIA II (ANTROPOLOGIA FILOSOFICA) Prof. Alessandro PERTOSA	57
FILOSOFIA MORALE Prof. Alessandro PERTOSA.....	58

TEOLOGIA PASTORALE	Prof. Marco PRESCIUTTI.....	58
INTRODUZIONE ALL'ANTICO TESTAMENTO	Prof. Francesco SAVINI	60
DOGMATICA V (Antropologia e Escatologia)	Prof. Massimo SERRETTI.....	61
SEMINARIO CON TESINA	Prof. Roberto TAMANTI.....	63
MORALE II (SPECIALE:MATRIMONIO – ETICA SESSUALE)	Prof.	
Gaetano TORTORELLA	64
PROGRAMMI DEI CORSI DELLA LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE	66
PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA	Prof.ssa Arianna ARCHIBUGI.....	67
TIROCINIO IV E V ANNO	Prof.ssa _Simona BACCANI	67
SOCIOLOGIA GENERALE	Prof. Massimiliano COLOMBI	68
SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE	Prof. Massimiliano COLOMBI.....	68
SEMINARIO CARATTERIZZANTE II	Prof. Massimiliano COLOMBI.....	69
DIDATTICA DELL'IRC	Prof. Michele CONTADINI.....	69
CULTURA E RELIGIONE EBRAICA	Prof. Giovanni FRULLA	71
ECUMENISMO E DIALOGO INTERRELIGIOSO	Prof. Vincent IFEME.....	72
TEORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA	Prof. Laurent Falay	
LWANGA	74
ARTE SACRA	Prof.ssa Gloria RIVA	76
SEMINARIO CARATTERIZZANTE I	Prof. Luca SPEGNE	76
PEDAGOGIA GENERALE	Prof. Giovanni VARAGONA.....	76
PEDAGOGIA SPECIALE	Prof. Giovanni VARAGONA	77
EQUIPOLLENZA TITOLI.....		78

STATUTO

TITOLO I NATURA E FINALITÀ

Art. 1

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Marche "Redemptoris Mater" (in seguito nominato ISSR), della Conferenza Episcopale della Regione Marche, è un'istituzione accademica ecclesiastica eretta ai sensi del can. 821 del Codice di Diritto Canonico dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (in seguito nominata CEC). È collegato alla Facoltà Teologica della Pontificia Università Lateranense. L'ISSR è sostenuto dal punto di vista economico e di personale docente e non docente da tutte le Diocesi afferenti, nella misura esplicitamente concordata e indicata nel Regolamento del medesimo Istituto.

Art. 2

L'ISSR ha sede in Ancona in via Monte Dago 87. Al fine di non limitare la possibilità di formazione accademica a chi risiede in luoghi distanti dalla sede, l'ISSR si articola in 2 poli formativi accademici, ubicati rispettivamente a Ascoli Piceno, in Largo Cattaneo 4, e a Pesaro, in via Avogadro 40. Nella sede centrale e nei poli formativi accademici viene attivata la Formazione sincrona a distanza (d'ora in poi FAD). La FAD è organizzata secondo quanto previsto dalle "Norme sulla formazione sincrona a distanza" emanate dalla CEC in data 14 settembre 2015. In base all'articolo 13 della Nota sulla FAD l'attivazione della FAD è concessa previa verifica da parte del Comitato per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose della CEI delle condizioni previste.

Art. 3

L'ISSR è al servizio della vita ecclesiale, avendo come fine costitutivo ed essenziale la formazione alle scienze religiose di operatori qualificati della vita ecclesiale e pastorale, con particolare attenzione al versante dell'evangelizzazione, dell'inculturazione della fede, dell'insegnamento della religione cattolica, dell'animazione cristiana della società, nell'ambito della missione propria della Chiesa.

Art. 4

L'ISSR persegue i suoi fini attraverso la promozione del livello accademico-scientifico della formazione, svolta nella convinta adesione alla Tradizione e al Magistero della Chiesa. Tali finalità saranno perseguite attraverso accurati corsi, seminari di ricerca, convegni, pubblicazioni, attività volte all'approfondimento dei contenuti della dottrina cattolica, delle discipline filosofico-teologiche e delle conoscenze concernenti l'uomo nella molteplicità dei suoi aspetti.

Art. 5

L'ISSR è retto dall'Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose della CEC del 28 giugno 2008, dalla Nota di ricezione dell'Istruzione della CEI, dalla Nota applicativa concernente i docenti stabili degli ISSR della CEI del 29 luglio 2014, dal presente Statuto.

**TITOLO II
AUTORITÀ ACCADEMICHE****Art. 6**

Le Autorità accademiche dell'ISSR in comune con la Facoltà sono il Gran Cancelliere, il Decano e il Consiglio di Facoltà.

Le Autorità proprie dell'ISSR sono il Moderatore, il Direttore, il Consiglio di Istituto.

Art. 7**(Il Gran Cancelliere)**

I compiti del Gran Cancelliere sono:

- a) promuovere l'impegno scientifico e procurare che la dottrina cattolica sia integralmente custodita;
- b) richiedere alla CEC l'erezione dell'ISSR, presentandone lo Statuto per l'approvazione, nonché il Regolamento e la Convenzione tra Istituto e Facoltà per conoscenza;
- c) informare la CEC circa le questioni più importanti ed inviare alla medesima, ogni cinque anni, una relazione particolareggiata riguardante la vita e l'attività dell'ISSR;
- d) nominare il Direttore, scelto tra una terna di Docenti stabili designati dal Consiglio d'Istituto, acquisito il parere favorevole del Consiglio della Facoltà e con il nulla osta del Moderatore.

Art. 8**(Il Decano)**

Al Decano della Facoltà teologica spetta:

- a) convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà per questioni riguardanti l'ISSR;
- b) partecipare, anche tramite un suo delegato, al Consiglio di Istituto;
- c) regolare, assieme al Direttore, le questioni comuni;
- d) presiedere, direttamente o per mezzo di un suo Delegato, le sessioni per gli esami di grado;
- e) presentare al Consiglio di Facoltà ogni anno informazioni e ogni cinque anni una relazione scritta sulla vita e l'attività dell'ISSR, preparata dal Direttore per l'approvazione e inoltrarla al Gran Cancelliere, che la trasmetterà alla CEC.
- f) firmare i diplomi dei gradi accademici dell'ISSR.

Art. 9
(Il Consiglio di Facoltà)

Al Consiglio di Facoltà spetta:

- a) esaminare ed approvare, in via preliminare, i piani di studio, lo Statuto ed il Regolamento dell'ISSR;
- b) esprimere il proprio giudizio circa l'idoneità dei Docenti dell'ISSR in occasione della loro cooptazione e della loro promozione a stabili;
- c) esaminare ed approvare le informazioni che il Decano deve annualmente fornire sull'andamento dell'ISSR;
- d) verificare la consistenza e la funzionalità delle strutture e dei sussidi dell'ISSR, in particolare della biblioteca;
- e) approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ISSR preparata del Direttore;
- f) dare il benestare per la nomina del Direttore dell'ISSR;
- g) proporre al Gran Cancelliere la sospensione dell'ISSR qualora esso risultasse inadempiente, da trasmettere alla CEC.

Art. 10
(Il Moderatore)

Moderatore dell'ISSR è il Presidente della Conferenza Episcopale Marchigiana o il Vescovo eletto dalla medesima. A lui compete:

- a) procurare che la dottrina cattolica sia integralmente custodita e fedelmente trasmessa;
- b) nominare i Docenti stabili – acquisito il parere favorevole della Facoltà di Teologia – e gli altri docenti dell'ISSR, concedendo la missio canonica a coloro che insegnano discipline concernenti la fede e la morale, dopo aver emesso la professione di fede, nonché la venia docendi a coloro che insegnano altre discipline;
- c) nominare il vice-Direttore di ciascun polo;
- d) revocare la missio canonica o la venia docendi, atteso l'art. 21;
- e) dare il nulla osta per la nomina del Direttore;
- f) sorvegliare l'andamento dottrinale e disciplinare dell'ISSR, riferendone al Gran Cancelliere;
- g) significare alla Facoltà le maggiori difficoltà di cui venisse a conoscenza, invitando la medesima Facoltà a prendere adeguate misure;
- h) nominare l'Economo e il Segretario dell'ISSR, sentito il parere del Direttore;
- i) approvare i bilanci annuali consuntivi e preventivi e gli atti di straordinaria amministrazione dell'ISSR;
- l) firmare i diplomi dei gradi accademici dell'ISSR, insieme con il Decano della Facoltà di Teologia e con il Direttore dell'ISSR;
- m) esaminare, di concerto con il Direttore, le richieste e i ricorsi dei Docenti e degli Studenti.

Art. 11**(Il Direttore)**

§ 1. Il Direttore dell'ISSR è nominato dal Gran Cancelliere fra una terna di Docenti stabili designati dal Consiglio d'Istituto, acquisito il parere favorevole del Consiglio della Facoltà e con il nulla osta del Moderatore.

§ 2. Il Direttore dura in carica cinque anni e può essere confermato nel suo ufficio una sola volta consecutivamente. Al Direttore compete:

- a) rappresentare l'ISSR davanti alle Autorità civili, al Moderatore, alle Autorità della Facoltà;
- b) dirigere e coordinare l'attività dell'ISSR, particolarmente sotto l'aspetto disciplinare, dottrinale ed economico;
- c) convocare e presiedere le varie sessioni del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti;
- d) presenziare alle assemblee degli studenti di persona o per delega;
- e) presentare al Moderatore il proprio motivato parere sulla nomina dell'Economo e del Segretario;
- f) fornire le informazioni annuali al Decano e redigere la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ISSR, da presentare al Consiglio di Facoltà;
- g) firmare i diplomi dei gradi accademici dell'ISSR, insieme con il Decano della Facoltà e con il Moderatore;
- h) esaminare le richieste e i ricorsi dei Docenti e degli studenti, prospettando, nei casi più gravi non risolti dal Consiglio d'Istituto, la soluzione al giudizio della Facoltà.

Art. 12**(Il vice-Direttore)**

Il Moderatore nomina i vice-Direttori, uno per ciascuna sede. Egli presiede, d'intesa col Direttore, all'organizzazione ed al buon andamento delle attività didattiche della sede centrale e dei due poli formativi accademici, con particolare riferimento alla applicazione delle Norme sulla FAD.

Art. 13**(Il Consiglio d'Istituto)**

§ 1. Il Consiglio di Istituto è composto dal Direttore, dai vice-Direttori, da tutti i Docenti stabili e da due rappresentanti dei non stabili eletti annualmente dai loro colleghi, dal Decano della Facoltà o da un suo Delegato, dal Moderatore o da un suo Delegato, da due studenti ordinari eletti dall'assemblea degli studenti ogni anno, e dal Segretario con compiti di attuario.

§ 2. Il Consiglio di Istituto decide con la maggioranza dei membri di diritto e, per quanto riguarda le questioni personali, con la maggioranza dei due terzi dei presenti. Quando si tratta di questioni inerenti al corpo docente, i rappresentanti degli studenti non partecipano alla discussione e alla relativa votazione.

§ 3. Il Consiglio di Istituto è convocato dal Direttore almeno due volte all'anno e, in via straordinaria, su richiesta della maggioranza del Consiglio stesso.

§ 4. Spetta al Consiglio d'Istituto:

- a) stabilire il piano di studi e il Regolamento dell'ISSR da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà;
- b) designare la terna di Docenti stabili da proporre al Moderatore per la nomina del Direttore;
- c) proporre al Moderatore le nomine dei Docenti;
- d) approvare la relazione quinquennale sulla vita e sull'attività dell'ISSR preparata dal Direttore.

TITOLO III DOCENTI

Art. 14

§ 1. Tutti i Docenti, di qualsiasi categoria, devono sempre distinguersi per l'idoneità scientifico-pedagogica, onestà di vita, integrità di dottrina, dedizione al dovere, in modo tale da poter efficacemente contribuire al raggiungimento del fine proprio dell'ISSR. L'insegnamento deve essere improntato all'adesione alla divina Rivelazione, alla fedeltà al Magistero della Chiesa e al rispetto della verità scientifica.

§ 2. Coloro che insegnano nell'ISSR devono ricevere la missio canonica o la venia docendi, concordemente con l'art. 10, lettera b.

Art. 15

§ 1. I Docenti si dividono in stabili, che si dedicano a tempo pieno allo studio, all'insegnamento e all'assistenza degli studenti, e non stabili, che prestano la loro collaborazione in modo non permanente e parziale.

§ 2. Perché uno sia legittimamente cooptato tra i Docenti stabili, si richiede che egli:

- a) si distingua per ricchezza di dottrina, per testimonianza di vita cristiana ed ecclesiale, per senso di responsabilità;
- b) per le discipline ecclesiastiche e non ecclesiastiche sia fornito del congruo Dottorato o di titolo equipollente, o di meriti scientifici del tutto singolari;
- c) si sia dimostrato idoneo alla ricerca con documenti probanti, in particolare con la pubblicazione di lavori adatti allo scopo dell'ISSR;
- d) dimostri di possedere capacità pedagogico-didattiche;
- e) si sia seguita la procedura prevista dalla Nota applicativa concernente i docenti stabili degli ISSR della CEI.

§ 3. I Docenti stabili presso gli ISSR non possono essere contemporaneamente stabili in altre Istituzioni accademiche, ecclesiastiche o civili. Inoltre, l'incarico di docente stabile è incompatibile con altri ministeri o attività che ne rendano impossibile l'adeguato svolgimento in rapporto sia alla didattica sia alla ricerca.

§ 4. I Docenti non stabili, per le materie ecclesiastiche, devono essere in possesso almeno della Licenza canonica conseguita in una Istituzione Ecclesiastica o di un titolo equipollente ed avere buone attitudini all'insegnamento.

§ 5. I Docenti stabili devono essere almeno cinque, uno per ogni area disciplinare: Sacra Scrittura, Teologia dogmatica, Teologia morale-pastorale, Filosofia, Scienze umane.

Art. 16

§ 1. I Docenti non stabili si dividono in Docenti incaricati, invitati, assistenti. Essi devono essere in possesso almeno della Licenza canonica o di un titolo equipollente e devono essere capaci di indagine scientifica ed avere buone attitudini all'insegnamento.

§ 2. Ad un Docente non stabile non può venire affidato l'insegnamento di più di tre corsi. Gli incarichi hanno la durata di un anno.

§ 3. Il Consiglio di Istituto può proporre che un Docente non stabile di disciplina principale, dopo cinque anni consecutivi di insegnamento, sia incaricato ad quinquennium.

Art. 17

§ 1. Compete al Docente assistente collaborare con il Docente stabile di riferimento nell'insegnamento, nel lavoro seminariale, nello svolgimento degli esami, nella guida delle dissertazioni. Gli incarichi hanno la durata di un anno.

Art. 18

§ 1. I Docenti, impegnati a qualunque titolo nell'ISSR, compongono il Collegio dei Docenti. Gli incontri del Collegio dei Docenti sono finalizzati ad una valutazione della vita dell'ISSR, ad un aggiornamento delle prospettive dell'ISSR, ad una conoscenza reciproca dei Docenti.

§ 2. Il Collegio dei Docenti elegge annualmente i propri rappresentanti – che possono essere riconfermati – in seno al Consiglio di Istituto.

§ 3. Il Collegio dei Docenti – convocato e presieduto dal Direttore – si riunisce almeno due volte l'anno.

Art. 19

§ 1. L'incarico di docente stabile termina con il raggiungimento del settantesimo anno di età. Ai Docenti stabili, che a motivo di assunzione di altro ufficio o per malattia o per età cessano dall'insegnamento, è conferito il titolo di Docenti emeriti. I Docenti non stabili, che abbiano insegnato almeno dieci anni, possono essere annoverati tra gli emeriti dal Consiglio d'Istituto.

§ 2. I Docenti emeriti e i Docenti già incaricati possono essere invitati per l'insegnamento di singoli corsi fino all'età di settantacinque anni.

Art. 20

La sospensione o la cessazione dall'ufficio di docenza può essere attivata da parte del Moderatore, previo esame del caso tra il Direttore e il Docente stesso, qualora il Docente abbia insegnato in

diffornità al Magistero della Chiesa o si sia mostrato non piú idoneo all'insegnamento, fatto sempre salvo il diritto di difesa e osservato quanto prescritto dall'art. 22 della Costituzione Veritatis gaudium.

TITOLO IV STUDENTI

Art. 21

L'ISSR è aperto a tutti i fedeli cattolici – laici e religiosi – che, forniti di regolare titolo di studio, idonei per la condotta morale, desiderino avere una qualificata preparazione nelle Scienze Religiose. Esso deve essere in grado di assicurare un congruo numero di studenti ordinari, che ordinariamente non deve essere inferiore a 75 per il percorso quinquennale.

Art. 22

§ 1. Gli Studenti si dividono in ordinari, straordinari, uditori e ospiti. Tutti devono osservare fedelmente le norme dell'ISSR circa l'ordinamento generale e la disciplina – in primo luogo circa i programmi degli studi, la frequenza, gli esami – come anche tutte le altre disposizioni concernenti la vita dell'ISSR. Essi, inoltre, partecipano alla vita dell'ISSR nei modi determinati dallo Statuto.

§ 2. Gli Studenti ordinari sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni previste dal piano degli studi dell'ISSR, con il regolare superamento dei relativi esami prescritti.

§ 3. Per essere ammesso come Studente ordinario al percorso di studio triennale è necessario aver conseguito il titolo di studio medio-secondario valido per l'accesso all'Università di Stato del proprio paese; per essere ammesso come Studente ordinario al percorso di studio magistrale è necessario essere in possesso del Baccalaureato in Scienze religiose. A discrezione del Direttore potrà essere richiesta allo Studente la frequenza previa di qualche corso integrativo, con il regolare superamento dei rispettivi esami.

Art. 23

§ 1. Gli Studenti straordinari sono quelli che mancano del titolo prescritto per l'iscrizione, pur frequentando tutte le discipline o una buona parte di esse, e sostenendone gli esami.

§ 2. Per essere iscritto come Studente straordinario è necessario che lo Studente dimostri di aver idoneità a frequentare i corsi per i quali richiede l'iscrizione. Gli Studenti straordinari non possono ottenere i gradi accademici, ma possono chiedere un attestato di frequenza e, dopo il superamento dell'esame, l'attestazione del voto conseguito.

§ 3. Il curriculum di detti Studenti può essere valutato ai fini del passaggio a Studenti ordinari solo qualora, in itinere, lo Studente entrasse in possesso delle condizioni previste dall'articolo 22.

Art. 24

§ 1. Gli studenti uditori sono coloro che, non volendo conseguire i gradi accademici nell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso, in vista del rilascio del relativo Attestato di frequenza.

§ 2 Gli studenti ospiti sono coloro che, non volendo conseguire i gradi accademici nell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto superiore di Scienze religiose.

Art. 25

Gli Studenti che, avendo completato la frequenza del curriculum degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico successivo, vanno fuori corso.

Art. 26

Per poter essere ammessi agli esami è necessario che lo Studente abbia seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore delle singole discipline.

Art. 27

Per gravi infrazioni di ordine disciplinare e morale, il Direttore può decidere di sospendere o dimettere uno Studente, dopo aver consultato il Consiglio d'Istituto. Il diritto alla difesa sarà comunque tutelato, anche mediante ricorso al Moderatore.

Art. 28

In caso di documento plagio – sia esso un elaborato o una tesi – lo studente non potrà né presentarlo, né discuterlo. Lo studente dovrà presentare un nuovo elaborato o un nuovo progetto di tesi su un diverso argomento. Qualora il plagio venisse reiterato, lo studente può essere oggetto di provvedimento disciplinare, non esclusa la radiazione.

**TITOLO V
OFFICIALI****Art. 29**

La vita dell'ISSR si avvale di alcuni Officiali: il Segretario, l'Economo, il Bibliotecario e il Personale ausiliario addetto.

Art. 30**(Il Segretario)**

§ 1. Il Segretario è responsabile della segreteria dell'ISSR, ed è nominato dal Moderatore, sentito il Direttore, per un quinquennio, al termine del quale può essere riconfermato.

§ 2. Al Segretario spetta:

- a) eseguire le decisioni del Moderatore, del Direttore e del Consiglio di Istituto;
- b) ricevere e controllare i documenti degli Studenti per quanto riguarda le domande di iscrizione all'ISSR, di ammissione a sostenere gli esami, di conseguimento dei gradi accademici;
- c) conservare i documenti ufficiali e autenticarli con la sua firma;
- d) curare la redazione dei registri e dei documenti riguardanti l'iscrizione degli Studenti, gli esami, i corsi, i seminari di studio, le dissertazioni scritte, i diplomi;
- e) compilare l'annuario dell'ISSR, il calendario e l'orario delle lezioni e degli esami, i certificati e gli attestati;
- f) aggiornare e archiviare le documentazioni personali riguardanti Docenti e Studenti;
- g) gestire le informazioni e le comunicazioni (cartacee, telefoniche e telematiche);
- h) coordinare il personale ausiliario addetto dell'ISSR;
- i) curare e aggiornare la redazione dei registri contabili di "prima nota";
- l) redigere i verbali delle sedute del Consiglio di Istituto.

Art. 31

Il Segretario può essere coadiuvato da Personale ausiliario, sia presso la sede centrale che nei poli formativi accademici, approvato dal Direttore in accordo con l'Economo.

Art. 32

(L'Economo)

§ 1. L'Economo cura la gestione economica ordinaria dell'ISSR. È nominato dal Moderatore, sentito il Direttore, per un quinquennio, al termine del quale può essere riconfermato.

§ 2. All'Economo spetta:

- a) curare l'ordinaria gestione economica dell'ISSR, in stretto rapporto con il Direttore;
- b) avere la responsabilità della cura ordinaria degli ambienti e di quanto contengono, in stretta collaborazione con il Segretario;
- c) curare periodicamente la redazione dei registri contabili (in accordo con il Segretario);
- d) predisporre il calcolo e il pagamento dei compensi per i Docenti in servizio;
- e) predisporre il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo annuale, accompagnato da una relazione sintetica indirizzata al Moderatore e al Direttore.

Art. 33

L'Economo può essere coadiuvato da Personale ausiliario, sia presso la sede centrale che nei due poli formativi accademici, approvato dal Direttore.

Art. 34

(Il Bibliotecario)

§ 1. Il Bibliotecario ha il compito di seguire le attività della biblioteca dell'ISSR. È nominato dal Direttore, in accordo con il Moderatore e sentito il parere del Consiglio di Istituto. Il suo mandato dura cinque anni, ed è rinnovabile.

§ 2. Spetta al Bibliotecario:

- a) assicurare una presenza continuativa nei locali della Biblioteca;
- b) custodire, ordinare ed incrementare il patrimonio bibliografico, dotando la biblioteca di strumenti adeguati, in stretto rapporto con l'Economista e il Direttore;
- c) presiedere all'utilizzo e alla sistemazione della biblioteca;
- d) catalogare i libri e le riviste di nuova acquisizione;
- e) consegnare e ritirare i volumi in prestito a Docenti e Studenti;
- f) presentare annualmente al Direttore una relazione circa lo stato e l'incremento della biblioteca stessa.

Art. 35

Il Bibliotecario può essere coadiuvato da Personale ausiliario, sia presso la sede centrale che nei due poli formativi accademici, approvato dal Direttore in accordo con l'Economista.

Art. 36

(Il Personale ausiliario)

Il personale ausiliario è composto da persone che, sia presso la sede centrale che nei due poli formativi accademici, sono impiegate nella vita dell'ISSR, nello svolgimento di incarichi di segreteria, contabilità, catalogazione o altro. Il personale ausiliario è nominato dal Direttore, con l'assenso del Moderatore e dell'Economista.

TITOLO VI ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Art. 37

L'ISSR offre un percorso accademico del primo e del secondo ciclo. Il primo ciclo ha la durata di tre anni di studio, per un totale di 180 crediti ECTS; il secondo ciclo ha la durata di due anni di studio, per un totale di 120 crediti ECTS. Al termine dei cicli la Facoltà, che ha il compito di vigilare attentamente sul livello accademico e sul rispetto della Normativa, conferisce:

- per il primo ciclo, il grado accademico di “Baccalaureato in Scienze religiose”;
- per il secondo ciclo, il grado accademico di “Licenza in Scienze religiose”.

Art. 38

In ottemperanza all'Istruzione della CEC, il programma degli studi prevede:

Nell'ambito del percorso triennale:

- Storia della Filosofia;
- Filosofia sistematica;

- Sacra Scrittura;
- Teologia fondamentale;
- Teologia dogmatica;
- Teologia morale;
- Teologia spirituale;
- Teologia Liturgica;
- Patrologia e Storia della Chiesa;
- Diritto Canonico.

Nell'ambito del percorso magistrale vengono proposte, oltre a scienze religiose, anche scienze umane e di indirizzo didattico e pastorale, quali:

- Teologia pastorale e Catechetica;
- Storia delle religioni e Teologia delle religioni;
- Psicologia, Sociologia e Filosofia delle religioni;
- Psicologia e Sociologia dell'educazione;
- Didattica generale e Didattica dell'IRC;
- Teoria della Scuola e Legislazione scolastica.
- Sono previste anche discipline complementari e opzionali.

TITOLO VII GRADI ACCADEMICI

Art. 39

I gradi accademici di Baccalaureato in Scienze religiose e Licenza in Scienze religiose sono conferiti dalla Facoltà.

Art. 40

I requisiti per conseguire il Baccalaureato in Scienze religiose sono:

- a) aver frequentato il ciclo triennale di studi ed aver superato le verifiche con esito positivo;
- b) attestare la conoscenza di una lingua straniera;
- c) aver composto e discusso pubblicamente un elaborato scritto, che mostri la capacità d'impostazione dell'argomento scelto, e sostenuto l'esame sintetico su apposito tesario e davanti ad una commissione composta di non meno di tre Docenti.

Art. 41

I requisiti per conseguire la Licenza in Scienze religiose sono:

- a) aver frequentato il ciclo biennale di studi ed aver superato le verifiche con esito positivo;
- b) attestare la conoscenza di due lingue straniere;

c) aver composto un elaborato scritto, che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto e sottomesso a discussione davanti al Relatore, a due Correlatori, al Decano e al Direttore.

TITOLO VIII SUSSIDI DIDATTICI ED ECONOMICI

Art. 42

Per il raggiungimento dei suoi fini, l'ISSR cura l'incremento della propria biblioteca, fornita e aggiornata in libri e riviste specializzate in scienze religiose, nonché in teologia e filosofia, e dispone di adeguati supporti multimediali, incluso il collegamento "in rete" con la Facoltà.

Art. 43

§ 1 L'amministrazione dell'ISSR è autonoma e non dipende dalla Facoltà. Inoltre, la gestione economica dell'ISSR è sotto la sorveglianza di un Consiglio per gli affari economici, composto da almeno tre membri, nominati dal Moderatore. Ne è membro, con funzioni di segretario, l'Economo dell'ISSR. E' convocato almeno due volte l'anno, per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, da presentare al Consiglio d'Istituto e al Moderatore. Il Consiglio per gli affari economici dura in carica cinque anni.

§ 2 Il bilancio dell'ISSR è approvato dal Consiglio per gli affari economici.

TITOLO IX DISPOSIZIONI FINALI

Art.44

Eventuali modifiche al presente Statuto possono essere proposte; tuttavia per la validità devono essere sottoposte alla CEC per la debita approvazione da parte del Gran Cancelliere.

Art. 45

Per i casi dubbi e per quelli non contemplati dal presente Statuto si seguono le indicazioni del Regolamento allegato, le decisioni di volta in volta adottate dai competenti organi di governo dell'ISSR e, in ultima istanza, le norme del Diritto canonico universale e particolare.

Il **REGOLAMENTO DI ISTITUTO** è in fase di stesura e deve essere approvato prima dal Consiglio d'Istituto poi dal Consiglio di Facoltà della Pontificia Università Lateranense.

Per ogni informazione a riguardo è possibile rivolgersi alla segreteria.

Autorità Accademiche della Pontificia Università Lateranense

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. Angelo De Donatis - *Gran Cancelliere*

Prof. Mons. Riccardo Ferri - *Decano della Facoltà di Teologia*

ORGANISMI DIRETTIVI ISSR MARCHE “REDEMPTORIS MATER”

Moderatore

S.E. Mons. Nazzareno Marconi - *Presidente della Conferenza Episcopale Marchigiana*

Vice Direttore facente funzioni di Direttore

Don Giovanni Varagona

Segretario Generale

Antonella Ramazzotti

DOCENTI

DOCENTI

INSEGNAMENTO

1	ARCHIBUGI Arianna	<i>Psicologia dell'età evolutiva</i>
2	BACCANI Simona	<i>Tirocinio IV e V anno</i>
3	BARAZZONI Davide	<i>Teologia Spirituale</i>
4	CAMPANA Ferdinando	<i>Liturgia</i>
5	CECCONI Roberto	<i>Esegesi AT I; Esegesi AT II; Scrittura II (Esegesi e Teologia AT); Scrittura III (Esegesi e Teologia NT)</i>
6	CESARINI Andrea	<i>Dogmatica II (Mariologia); Teologia fondamentale</i>
7	CHIARINI Francesco	<i>Introduzione alla Sacra Scrittura</i>
8	COLOMBI Massimiliano	<i>Sociologia generale; Sociologia della religione; Seminario caratterizzante II</i>
9	CONTADINI Michele	<i>Didattica dell'IRC</i>
10	DE MARCO Viviana	<i>Teologie protestante e ortodossa; Dogmatica IV; Filosofia I (Ontologia e Metafisica)</i>
11	FEDERICI Daniele	<i>Storia della Chiesa I (antica e medievale); storia della Chiesa II (moderna e contemporanea); Patrologia.</i>
12	FLORIO Mario	<i>Dogmatica I (Trinitaria)</i>
13	FRULLA Giovanni	<i>Cultura e religione ebraica.</i>
14	GIACCHETTA Francesco	<i>Teologia fondamentale</i>
15	GIANFELICI Lorenzo	<i>Filosofia della Religione</i>
16	IFEME Vincent	<i>Ecumenismo e Dialogo Interreligioso</i>
17	LWANGA Laurent Falay	<i>Teoria della scuola e legislazione scolastica</i>
18	MINUTIELLO Michele Carmine	<i>Storia delle Religioni</i>

19	NEPI Antonio	<i>Esegesi AT I</i>
20	PANZINI Lucia	<i>Introduzione al Diritto Canonico</i>
21	PELONARA Leonardo	<i>Dogmatica II (Ecclesiologia); Introduzione alla Teologia e Metodologia</i>
22	PERTOSA Alessandro	<i>Introduzione alla Filosofia (Storia e Sistemi); Filosofia II (Antropologia filosofica); Filosofia Morale</i>
23	PRESCIUTTI Marco	<i>Teologia pastorale</i>
24	RIVA Maria Gloria	<i>Arte Sacra</i>
25	SAVINI Francesco	<i>Introduzione all'AT</i>
26	SERRETTI Massimo	<i>Dogmatica III (Antropologia ed Escatologia)</i>
27	SPEGNE Luca	<i>Seminario caratterizzante I</i>
28	TAMANTI Roberto	<i>Seminario con tesina</i>
29	TORTORELLA Gaetano	<i>Morale II (Speciale)</i>
30	VARAGONA Giovanni	<i>Pedagogia generale; Pedagogia speciale</i>

**PIANO DEGLI STUDI DEL TRIENNIO
PER IL CONSEGUIMENTO DEL
BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE**

PRIMO ANNO		
CORSO	ECTS	DOCENTI
Introduzione alla Filosofia (Storia e sistemi)	6	Pertosa
Filosofia I (Ontologia e Metafisica)	6	De Marco
Dogmatica I (Trinitaria)	6	Florio
Introduzione alla teologia e metodologia	3	Pelonara
Introduzione alla Sacra Scrittura	3	Chiarini
Introduzione all'A. T.	6	Savini
Esegesi A.T. I. Pentateuco e Storici	6	Nepi/Cecconi
Esegesi A.T. II: Profeti e Sapienziali	6	Cecconi
Patrologia	3	Federici
Storia della Chiesa I: antica e medievale	6	Federici
Teologia fondamentale	6	Giacchetta/Cesarini
Totale 1° anno	57	

SECONDO ANNO		
CORSO	ECTS	DOCENTI
Filosofia II (Antropologia filosofica)	8	Pertosa
Dogmatica II (Ecclesiologia e Mariologia)	8	Pelonara / Cesarini
Dogmatica III (Antropologia teologica ed escatologia)	8	Serretti
Scrittura II (Esegesi e Teologia dell'A. T.)	10	Nepi/Cecconi
Teologia spirituale	6	Barazzoni
Storia della Chiesa II (Moderna e Contemporanea)	10	Federici
Teologia pastorale	6	Presciutti
Filosofia della religione	4	Gianfelici
Totale 2° anno	60	

TERZO ANNO		
CORSO	ECTS	DOCENTI
Filosofia morale	8	Pertosa
Morale II (Speciale)	8	Tortorella
Dogmatica IV (Teologia sacramentale)	10	De Marco
Liturgia	6	Campana
Introduzione al Diritto canonico	6	Panzini
Scrittura III (Esegesi e Teologia del N. T.)	10	Cecconi
Storia delle religioni	6	Minutiello
Seminario con tesina	2	Tamanti
Totale parziale 3° anno	56	
Esame di sintesi	4	
Totale 3° anno	60	

**PIANO DEGLI STUDI DEL BIENNIO
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA
LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE**

PRIMO ANNO		
CORSO	ECTS	DOCENTI
Arte sacra	6	Riva
Didattica dell'I.R.C.	3	Contadini
Sociologia generale e della religione	9	Colombi
Pedagogia generale e speciale	9	Varagona
Psicologia dell'età evolutiva	3	Archibugi
Teoria della scuola e legislazione scolastica	6	Lwanga
Ecumenismo e dialogo interreligioso	3	Ifeme
Teologie protestante e ortodossa	3	De Marco
Cultura e religione ebraica	3	Frulla
Seminario caratterizzante I	3	Spegne
Seminario caratterizzante II	3	Colombi
Tirocinio dell'I.R.C.	3	Baccani
Totale 1° anno	54	

SECONDO ANNO		
CORSO	ECTS	DOCENTI
Psicologia della religione	4	Migliorini
Sociologia dell'educazione	4	Colombi
Bioetica	4	Serafini
Antropologia culturale	3	Frulla
Psicologia della comunicazione e delle relazioni umane	4	Migliorini
Psicologia generale	6	Archibugi
Progettazione didattica	6	Lwanga
Didattica generale	5	Contadini

Dottrina sociale della Chiesa	6	Tamanti
Religioni orientali: Induismo e Buddismo	3	Minutiello
Cultura e religione islamica	3	Minutiello
Seminario caratterizzante III	3	Perotti
Tirocinio dell'I.R.C.	3	Baccani
Totale parziale 2° anno	54	
Tesi di Licenza	12	
Totale 2° anno	66	

I corsi del Biennio si svolgono ciclicamente sui 2 anni.

Nel primo anno accademico di attività 2017/2018 è stato attivato il primo anno del Biennio Specialistico.

Nell'anno accademico 2023-2024 saranno attivati i corsi del PRIMO anno

**CALENDARIO
ACCADEMICO DELLE LEZIONI
2023 -2024**

CALENDARIO ISSR delle Marche Redemptoris Mater 2023-2024						
2023	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	settimane
settembre	4	Inizio iscrizioni 5	6	7	8	sessione autunnale
	11	12	13	14	15	
	18	19	20	21	22	
	25	26	27	28	29	
ottobre	2	3	4	5	6	1 2 3 4
	Inizio lezioni 9	10	11	12	13	
	16	17	18	19	20	
	23	24	25	26	27	
novembre		1	2	3	4	5 6 7 8
	6	7	8	9	10	
	13	14	15	16	17	
	20	21	22	23	24	
dicembre					1	9 10 11
	4	5	6	7	8	
	11	12	13	14	15	
	18	19	20	21	22	
2024 gennaio	25	26	27	28	29	vacanze natalizie 12 13
	1	2	3	4	5	
	8	9	10	11	12	
	15	16	17	18	Fine 1° semestre 19	
febbraio	22	23	24	25	26	sessione invernale 1 2 3 4 5 6
	29	30	31			
				1	2	
	6	7	7	8	9	
marzo	12	13	14	15	16	1 2 3 4 5 6
	Inizio 2° semestre 19	20	21	22	23	
	26	27	28	29		
					1	
aprile	4	5	6	7	8	Pasqua 31 marzo 7 8 9 10
	11	12	13	14	15	
	18	19	20	21	22	
	25	26	27	28	29	
maggio	1	2	3	4	5	11 12 13 14
	8	9	10	11	12	
	15	16	17	18	19	
	22	23	24	25	26	
giugno	29	30				sessione estiva
			1	2		
	6	7	8	9	10	
	13	14	15	16	17	
luglio	20	21	22	23	24	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12
	27	28	29	30	Fine lezioni 31	
	3	4	5	6	7	
	10	11	12	13	14	
luglio	17	18	19	20	21	15 16 17 18 19
	24	25	26	27	28	
	1	2	3	4	5	
	8	9	10	11	12	22 23 24 25 26
	15	16	17	18	19	
	22	23	24	25	26	
VACANZE ESTIVE						

ORARIO LEZIONI 1° SEMESTRE a.a. 2023-2024

ISSR ORARIO LEZIONI 2023-2024 - 1° semestre

	I ISSR	II ISSR	III ISSR	BIENNIO ISSR		
lunedì	Intr. alla Sacra Scrittura CHIARINI	St chiesa II FEDERICI	Esegesi NT II: Vangeli sinottici e Atti CECCONI	Sociologia generale COLOMBI	14:30-15:15 15.15-16.00	
	Filosofia I DE MARCO	Teol. Pastorale PRESCIUTTI	Liturgia I CAMPANA		16:10-16:55 16:55-17:40	
	Introduzione all'AT SAVINI		Esegesi NT II: Vangeli sinottici e Atti CECCONI	Tirocinio BACCANI	17:50-18:35 18:35-19:20	
martedì	Introduzione all'AT SAVINI	Filosofia II PERTOSA	Liturgia I CAMPANA	Ecumenismo e dialogo interreligioso IFEME	14:30-15:15 15.15-16.00	
	Filosofia I DE MARCO	St chiesa II FEDERICI	St. religioni MINUTIELLO	Pedagogia generale VARAGONA	16:10-16:55 16:55-17:40	
	Introduzione alla filosof. Storia e sistemi PERTOSA		Dogmatica IV DE MARCO		17:50-18:35 18:35-19:20	
venerdì	Intr. alla Teologia e Metodologia PELONARA	Dogmatica V (Antropologia teologica ed Escatologia) SERRETTI	settimane alterne Filosofia morale PERTOSA		14:30-15:15 15.15-16.00	
	Patrologia FEDERICI	Ecclesiologia PELONARA	Seminario TAMANTI	Diritto canonico PANZINI	Teoria della scuola e legislazione scolastica LWANGA	16:10-16:55 16:55-17:40
	Introduzione alla filosof. Storia e sistemi PERTOSA		seminario I SPEGNE	17:50-18:35 18:35-19:20		

ORARIO LEZIONI 2° SEMESTRE a.a. 2023-2024

ISSR ORARIO LEZIONI 2023-2024 - 2° semestre					
	I ISSR	II ISSR	III ISSR	BIENNIO ISSR	
lunedì	Esegesi AT I: Pentateuco e Storici NEPI CECCONI		Morale II (Speciale: Matrimonio - etica sessuale TORTORELLA	Psicologia età evolutiva ARCHIBUGI	14:30-15:15 15.15-16.00
	Dogmatica I (Trinitaria) FLORIO	Mariologia CESARINI Filosofia II PERTOSA	Diritto canonico PANZINI	Sociologia della religione COLOMBI	16:10-16:55 16:55-17:40
	Teol. Fondamentale GIACCHETTA CESARINI	Teologia spirituale BARAZZONI	Filos. morale PERTOSA	Seminario II COLOMBI	17:50-18:35 18:35-19:20
martedì	Esegesi AT I: Pentateuco e Storici NEPI CECCONI		Storia delle religioni MINUTIELLO	Arte Sacra RIVA	14:30-15:15 15.15-16.00
	Dogmatica I (Trinitaria) FLORIO	Teologia spirituale BARAZZONI	Dogmatica IV DE MARCO	Arte Sacra RIVA	16:10-16:55 16:55-17:40
	Storis della Chiesa I (antica e medievale) FEDERICI	Filos. religione GIANFELICI		Pedagogia Speciale VARAGONA	17:50-18:35 18:35-19:20
venerdì	Esegesi AT II: Profeti e Sapienziali CECCONI		Morale II (Speciale: Matrimonio - etica sessuale TORTORELLA	Didattica dell' IRC CONTADINI	14:30-15:15 15.15-16.00
	Teol. Fondamentale GIACCHETTA CESARINI	Dogmatica (Antropologia teologica ed Escatologia) SERRETTI	Filosofia morale PERTOSA	teol. Protestante e ortodossa DE MARCO	16:10-16:55 16:55-17:40
	St. chiesa I (antica e medievale) FEDERICI	Filosofia II PERTOSA	Scrittura III esegesi e teologia CECCONI	Cultura e religione ebraica FRULLA	17:50-18:35 18:35-19:20

**PROGRAMMI
DEI CORSI
DEL BACCALAUREATO
IN SCIENZE RELIGIOSE**

TEOLOGIA SPIRITUALE**Prof. Davide BARAZZONI**

Titolo del corso: Teologia Spirituale: elementi basilari e metodologia, storia della spiritualità, alcune tematiche attuali di teologia spirituale.

Prospettive di fondo: partendo dagli elementi basilari della teologia spirituale e provando a suggerire alcuni punti riguardo alla metodologia e al rapporto tra la teologia spirituale e le altre discipline teologiche (morale, psicologia, dogmatica) si prosegue con una panoramica storica divisa in quattro sessioni (antica, medioevale, moderna e contemporanea) suggerendo per ognuna di esse degli autori rappresentativi di quel periodo. Si dedica infine l'ultima parte del corso alla trattazione di alcuni temi di interesse attuale quali il discernimento, l'accompagnamento spirituale e la preghiera tra carisma e liturgia.

Schema del corso:

- 1- La teologia spirituale come disciplina scientifica;
- 2- Il metodo della teologia spirituale e le fonti;
- 3- Teologia spirituale in rapporto alla teologia morale e alla dogmatica;
- 4- Teologia spirituale e psicologia;
- 5- Teologia spirituale e vita affettiva;
- 6- Storia della spiritualità antica;
- 7- Storia della spiritualità medioevale;
- 8- Storia della spiritualità moderna;
- 9- Storia della spiritualità contemporanea;
- 10- La preghiera cristiana;
- 11- Il discernimento spirituale;
- 12- L'accompagnamento spirituale;
- 13- la meditazione cristiana e il rapporto con le religioni orientali.

Bibliografia:

MANUALE FONDAMENTALE:

P. TRIANNI, *Teologia Spirituale*, EDB, Bologna 2019.

ALTRI TESTI SUGGERITI:

C. A. BERNARD, *Teologia Spirituale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2002.

G. MOIOLI, *La teologia spirituale*, Centro Ambrosiano, Milano 2014.

ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER, *Corso Fondamentale di Spiritualità*, Queriniana, Brescia 2006.

K. WAAIJMAN, *La spiritualità. Forme, Fondamenti, Metodi*, Queriniana, Brescia 2007.

Per l'esame: l'esame verrà svolto in forma orale con la possibilità di portare un argomento scelto dallo studente, almeno una domanda fatta dal professore sul programma svolto e la presentazione di un'opera classica tra quelle indicate qui sotto.

OPERE CLASSICHE (Scegliere una per la lettura personale)

1. S. ATANASIO, *Vita di Antonio*
2. S. GIOVANNI CASSIANO, *Le istituzioni Cenobitiche*
3. S. GREGORIO MAGNO, *Vita di San Benedetto*
4. TOMMASO DA KEMPIS, *Imitazione di Cristo*
5. S. IGNAZIO DI LOYOLA, *Il racconto del Pellegrino*
6. S. TERESA DI GESÙ, *Storia della mia vita*
7. S. GIOVANNI DELLA CROCE, *Notte oscura*
8. S. FRANCESCO DI SALES, *Filotea. Introduzione alla vita devota*
9. GIULIANA DI NORWICH, *Libro delle rivelazioni*
10. S. TERESA DEL BAMBIN GESÙ, *Storia di una anima*
11. T. MERTON, *Nessun uomo è un'isola*
12. S. TERESA DI CALCUTTA, *Sii la mia luce*
13. H. NOUWEN, *Sentirsi amati. La vita spirituale in un mondo secolare*

LITURGIA I

Prof. Ferdinando CAMPANA

Introduzione

- La struttura tipica di ogni celebrazione liturgica cristiana: Parola ed Eucaristia.
- Elementi caratteristici della celebrazione.
- La struttura letteraria e teologica della preghiera liturgica.

I. Dalla storia alla teologia della liturgia

1. La vita liturgica in Israele
 - La struttura della liturgia giudaica.
 - Momenti personali e comunitari della preghiera ebraica.
 - Il tempio e il sacerdozio.
 - Il culto e i sacrifici.
 - Le feste.
 - La sinagoga.
2. Per una teologia del culto nella Bibbia
 - *sherèt* e *'abhodàh* nel testo ebraico della Bibbia.
 - *Leiturgia* nel greco classico, ellenistico e nei LXX.
 - Libri storici, salmi, sapienziali, profeti.

- *Leitura* nel NT: Luca-Atti, Lettere di Paolo, Lettera agli Ebrei, Apocalisse.
- Sintesi teologica: il culto in spirito e verità.
- 3. La liturgia nella vita di Gesù e nella Chiesa antica
 - Le espressioni di vita liturgica nel NT.
 - La Liturgia nella chiesa apostolica.
 - La Bibbia alle origini della chiesa.
 - La Bibbia nell'insegnamento e nella liturgia delle prime comunità.
 - L'iniziazione cristiana.
 - La preghiera cristiana e le Ore di preghiera ecclesiale.
 - *La fractio panis*, la Cena del Signore, l'Eucaristia.
 - Il passaggio dall'aramaico-ebraico al greco e al latino.
 - La *Domus ecclesiae* e le prime espressioni liturgiche cristiane.
- 4. La liturgia romana nel periodo classico
 - Dalla creatività al fissismo eucologico-celebrativo dei primi formulari liturgici.
 - Sacramentari e libri liturgici.
 - La formazione di una struttura celebrativa cristiana.
 - Il *genio* del rito romano.
 - Giuridicismo e materialismo liturgici.
 - L'arte romanica e le origini della musica liturgica.
- 5. La liturgia nel medioevo
 - L'adattamento della liturgia romana pura all'indole dei vari popoli.
 - I riti liturgici d'occidente.
 - L'allegorismo, il devozionalismo e la *devotio moderna*.
 - L'arte liturgica e la musica.
- 6. La liturgia nell'epoca moderna
 - La situazione della liturgia e della pietà cristiana nel XV-XVI secolo.
 - La riforma protestante e cattolica.
 - L'età barocca: arte e musica.
 - Gli studi e le ricerche sulle fonti liturgiche.
 - Le riforme pastorali.
 - Il giansenismo.
- 7. Dal movimento liturgico al Vaticano II
 - Liturgia e pietà nel XIX secolo.
 - Il Movimento liturgico: P. Guéranger; L. Beauduin; O. Casel.
 - Le riforme dei Papi del XX secolo.
 - La *Mediator Dei* (1947) di Pio XII.
 - La preparazione del Concilio Vaticano II.
- 8. Le liturgie orientali
 - Origini, ambiente, sviluppo.
 - Ramo siriano-antiocheno e ramo alessandrino.

- I riti: Siro-orientale; Siro-malabrese; Siro-occidentale; Maronita; Copto; Etiopico; Armeno; Bizantino-Greco.
- Caratteristiche teologiche delle liturgie orientali.

II. Teologia della Liturgia e riforma liturgica

1. La liturgia, continuazione della storia della salvezza.
2. La liturgia, celebrazione-attuazione del mistero pasquale.
3. La liturgia, azione trinitaria.
4. La liturgia, culto della Chiesa e manifestazione del suo mistero.
5. La liturgia, come glorificazione di Dio e santificazione dell'uomo.
6. La liturgia, evento sacramentale.
7. La liturgia, fonte e culmine della vita della chiesa.
8. La liturgia, "norma" della preghiera cristiana.
9. La riforma liturgica: principi ispiratori.
10. Liturgia e adattamento.
11. Principi e inizi di riforma liturgica.

III. La celebrazione liturgica

1. La celebrazione liturgica e le sue manifestazioni.
2. L'assemblea liturgica e i suoi dinamismi.
3. L'animazione liturgica e i suoi aspetti.
4. La partecipazione liturgica: attori e registi.
5. La formazione liturgica e il gruppo liturgico.

Bibliografia

- Costituzione conciliare sulla sacra liturgia *Sacrosanctum Concilium. Introduzione e commento di A. Bonghi* (Collana Concilio Vaticano II, 1), Piemme, Casale M. 1986.
- Catechismo della Chiesa Cattolica, parte II: La celebrazione del mistero cristiano* (nn. 1066-1690). Aa.Vv., *Anamnesis. 1, La Liturgia, momento nella storia della salvezza*, Marietti, Casale M. 1974.
- Aa.Vv., *Anamnesis. 2, La liturgia, panorama storico generale*, Marietti, Casale M. 1978.
- Aa.Vv., *Celebrare il mistero di Cristo. 1. La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana*, Edizioni liturgiche, Roma 1993.
- Aa.Vv., *La Bibbia alle origini della chiesa*, Paideia, Brescia 1990.
- D. Borobio (ed.), *La celebrazione nella Chiesa, 1. Liturgia e sacramentaria fondamentale*, LDC, Leumann 1992.
- E. Cattaneo, *Il culto cristiano in occidente. Note storiche*, EL, Roma 1978.
- A. J. Chupungco, *Scientia Liturgica. Manuale di liturgia. 1. Introduzione alla liturgia*, Piemme, Casale M. 1998.
- A. J. Chupungco, *Scientia Liturgica. Manuale di liturgia. 2. Liturgia fondamentale*, Piemme, Casale M. 1998.
- R. De Vaux, *Le istituzioni dell'AT*, Marietti, Casale M. 1964.

- C. Di Sante, *La preghiera di Israele*, Marietti, Genova, 1985.
 G. Ettore, *La Liturgia dell'Evangelo*, ED, Roma 1995.
 P. Grelot, *La liturgia nel NT*, Borla, Roma 1992.
 B. Maggioni, *La vita delle prime comunità cristiane*, Borla, Roma 1983.
 F. Manns, *Il giudaismo. Ambiente e memoria del NT*, EDB, Bologna, 1995.
 B. Neunheuser, *Storia della liturgia attraverso le epoche culturali*, EL, Roma 1983.
 V. Sanson, *Per Gesù Cristo nostro Signore. Corso di liturgia fondamentale*, EDB, Bologna 1999.
 D. Sartore - A.M. Triacca (a cura di), *Nuovo Dizionario di Liturgia*, EP, Cinisello B. 1984.
 A. Erberti, *A gloria del suo nome. La liturgia nella Chiesa latina (Introduzione generale allo studio della Liturgia)*, Chirico, Napoli 2001.
 A.R. Cannona, *La religione ebraica. Storia e teologia*, S. Paolo, Cinisello B. 2005.

ESEGESI AT I / SCRITTURA II

Prof. Roberto CECCONI - Antonio NEPI

ESEGESI ANTICO TESTAMENTO I / SCRITTURA II: PENTATEUCO (prof. Nepi)

PARTE GENERALE.

- La posizione strategica e normativa della Tôrāh/Pentateuco nei canoni del TANAK e dei LXX.
 - Linee salienti della storia della critica, dai prodromi dell'ipotesi documentaria, alle teorie recenti.
- L'emergenza di post-P e post-D.
- Le tre teologie ravvisabili nel Pentateuco: *status quaestionis*.
 - Contenuto generale dei cinque libri e tematiche fondamentali: creazione, promessa, alleanza, l'esodo come centro archetipico.

Per approfondire la preparazione dei primi 4 punti, si richiede la lettura di una delle seguenti opere:

- J. BLENKINSOPP, *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia* (a cura di A. Nepi) (Brescia 1996).
 F. GARCÍA LÓPEZ, *Il Pentateuco* (Brescia 2004).
 Idem, *La Tora. Escritos sobre el Pentateuco* (Verbo Divino 58; Estella 2012).
 J.L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco* (Bologna 2004).
 J.L. SICRE, *El Pentateuco* (Buenos Aires 2006).
 T.B. DOZEMAN - K. SCHMID- B. SCHWARTZ (ed.), *The Pentateuch* (FAT 78; Tübingen 2011).
 G. BORGONOVO, *Torah e Storiografie dell'AT* (Logos 2: Torino Leumann 2012).
 J.L. SKA, *Il cantiere del Pentateuco*, voll. 1-2 (Bologna 2013).
 D. EDELMAN - P. DAVIES - C. NIHAN - T. RÖMER (eds.), *Clés pour le Pentateuque. État de la recherche et thèmes fondamentaux* (Genève 2013).
 G. GALVAGNO - F. GIUNTOLI, *Dai frammenti alla storia* (Torino 2014).
 J.L. SKA, *Antico Testamento. I. Introduzione. II. Temi e Letture* (Bologna 2015).

PARTE MONOGRAFICA.

Contempla l'esegesi di alcuni testi scelti:

Gn 1-4; 11; 15; 22; 27-32: 37-50.

Es 1-4; 14; 19-24; 32.

Nm 13-14. 16.

Lv 10

Dt 4-7.

Bibliografia ragionata.

H. GUNKEL, *Genesis* (Macon, GE 1997).

V.H. HAMILTON, *Genesis I-II* (Grand Rapids, MI 1995).

E. MANICARDI- L. MAZZINGHI, "Genesi 1-11 e le sue interpretazioni canoniche: un caso di teologia biblica", XLI Settimana Biblica Nazionale (Roma 6-10 Settembre 2010), RSB 1-2 (Bologna 2012).

E. VAN WOLDE, *Racconti dell'inizio* (Brescia 1999).

G. von RAD, *Genesi* (Brescia 1980).

C. WESTERMANN, *Genesi* (Casale Monferrato 1995).

W. VOGELS, *Abraham. L'inizio della fede* (Cinisello Balsamo 1999).

A. WÈNIN, *Da Adamo ad Abramo o l'errare dell'uomo* (Bologna 2008).

Idem, *Giuseppe o l'invenzione della fratellanza IV Gen 37-50* (Bologna 2007)

J. L' HOUR, *Genèse 1-11. Les pas de l'humanité sur la terre* (Paris 2012).

F. GIUNTOLI, *Genesi I-II: Gn 1 -11; 12-50* (Cinisello Balsamo 2013).

F. SERAFINI- P. BENVENUTI, *Genesi e Big Bang. Parallele convergenti* (Assisi 2013).

J. BLENKINSOPP, *Creazione, de-creazione, nuova creazione* (Bologna 2013).

B. BOSCHI, *Genesi* (ESD; Bologna 2015).

R. AUZOU, *Dalla schiavitù al servizio* (Bologna 1974).

J. HOUTMAN, *Exodus* (Kampen 1993-1995).

B. CHILDS, *Esodo* (Casale Monferrato 1995).

W. PROPP, *Exodus 1-18* (AB 2; New York 1999).

A. NEPI, *Esodo 1-15* (Padova 2002).

A. NEPI, *Esodo 16-40* (Padova 2004).

T. FRETHEIM, *Esodo* (Torino 2004).

T. B. DOZEMAN, *Exodus* (Grand Rapids, MI 2009).

P. HAMILTON, *Exodus* (Grand Rapids, MI 2011).

M. PRIOTTO, *Esodo* (Cinisello Balsamo 2013).

T. RÖMER, *Moïse en version original* (Genève 2015).

J. MILGROM, *Leviticus* (New York 1991).

J. HARTLEY, *Leviticus* (Waco TX, 1992).

I. CARDELLINI, *I Sacrifici dell'Antica Alleanza. Tipologie, Rituali, Celebrazioni* (Cinisello Balsamo, 2001).

G. DEIANA, *Levitico* (Milano 2005).

- A. MARX, *Les systèmes sacrificiels de l'Ancien Testament. Formes, fonctions du culte sacrificiel a Yhwh* (VTS 5: Leiden 2005).
- T. RÖMER, *Leviticus and Numbers* (Leuven-Paris-Dudley, MA 2008).
- C.A. EBERHART (ed.), *Ritual and Metaphor. Sacrifice in the Bible* (SBL Atlanta 2011).
- W. VOGELS, *Célébration et Sainteté. Le Lévitique* (Paris 2015).
- P.J. BUDD, *Numbers* (Waco, TX 1984).
- F. COCCO, *Sulla cattedra di Mosè* (Bologna 2007).
- D. OLSON, *Numeri* (Torino 2008).
- I. CARDELLINI, *Numeri 1,1,-10,10* (Milano 2013).
- E. APPELLA, *Autorità contestata e confermata. Ambizione umana e progetto divino nella storia di Core, Datan e Abiram* (Nm 16) (Trapani, 2013).
- C. FREVEL - T. POLA - A. SCHAT (ed.), *Torah and the Book of Numbers* (FAT 2; Tübingen 2013).
- P. BOVATI, *Il libro del Deuteronomio (1-11)* (Roma 1994).
- W. BRUEGGEMANN, *Deuteronomy*, (Nashville, TN 2001).
- P.D. MILLER, *Deuteronomio* (Torino 2008).
- R.D. NELSON, *Deuteronomy* (Louisville, KY 2002)
- T. RÖMER, *Dal Deuteronomio ai libri dei Re: Introduzione storica, letteraria e sociologica* (Torino 2007).
- T. WORK, *Deuteronomy* (Grand Rapids, MI 2009).
- S. PAGANINI, *Deuteronomio* (Milano 2012).

Ulteriore bibliografia verrà offerta nel corso delle lezioni.

ESEGESI ANTICO TESTAMENTO I / SCRITTURA II: LIBRI STORICI (prof. Cecconi)

I Questioni introduttive

- L'opera storica deuteronomistica
- Il problema dell'opera storica cronistica
- Rut, i libri didattici
- 1-2 Maccabei
- Trattati teologici

II Esegese di passi scelti

1. Libro dei Giudici: Gdc 6,11-24.
2. Libri di Samuele: 1Sam 2,1-10; 2Sam 7,1-17.
3. Libri dei Re: 1Re 19,1-21; 2Re 4,8-37.
4. Libro di Neemia: Ne 8,1-18.
5. Libro di Tobia: Tb 12,1-22.
6. Libro di Giuditta: Gdt 15,14-16,17.

7. Libri dei Maccabei: 2Mac 7,1-42.

Le lezioni saranno frontali con l'obbligo di uno studio personale suppletivo.

III Bibliografia

Manuali di riferimento, utili per introdursi nei libri storici:

AA.VV., *Storia e narrativa*, Paideia - Claudiana, Torino 2021.

A. BONORA – M. PRIOTTO – al., *Libri sapienziali e altri scritti*, LOGOS 4, ELLEDICI, Leumann (Torino) 1997.

G. BORGONOVO – al., *Torah e storiografie dell'Antico Testamento*, LOGOS 2, ELLEDICI, Leumann (Torino) 2012.

F. DALLA VECCHIA, *Storia di Dio, storie di Israele. Introduzione ai libri storici*, Elledici, Torino 2015.

Per l'esegesi dei passi biblici scelti, si possono consultare i seguenti studi o commentari:

C. BALZARETTI, *Esdra-Neemia*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1999.

C. BALZARETTI, *1-2 Samuele*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2020.

F. BIANCHI, *Esdra-Neemia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2011.

M. BRUTTI, *Secondo libro dei Maccabei*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.

D. CANDIDO, *Giuditta*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2020.

F. DALLA VECCHIA, *Giuditta*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2019.

H. W. HERTZBERG, *Giosuè, Giudici, Rut*, Paideia, Brescia 2001.

H. W. HERTZBERG, *I libri di Samuele*, Paideia, Brescia 2003.

A. NEPI, *Il mantello e la stanza, l'olio e la strada. Incontri e simboli di fraternità con il profeta Eliseo*, Messaggero, Padova 2019.

M. NOBILE, *1-2 Re*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2010.

G. RIZZI, *Giudici*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

L. TROIANI – C. BALZARETTI, *1-2 Maccabei*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2018.

J. VÍLCHEZ LÍNDEZ, *Tobia e Giuditta*, Borla, Roma 2004.

M. ZAPPELLA, *Tobit*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010.

ESEGESI AT II / SCRITTURA II: PROFETI E SAPIENZIALI

Prof. Roberto CECCONI

ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO II / SCRITTURA II: I LIBRI PROFETICI E SAPIENZIALI

I LIBRI PROFETICI

I Questioni introduttive

1. Il profeta:

- Excursus terminologico

- Il profeta nella sua relazione con Dio
 - Il profeta in rapporto al mondo in cui vive
 - La comunicazione del messaggio profetico
2. Storia del movimento profetico:
- Il profetismo extra-biblico
 - Lo sviluppo del profetismo biblico
3. Albori e tratti distintivi dell'apocalittica

II Egesi di passi scelti

Is 1,2-20; Is 11,1-9; Is 55,6-11; Ger 1,4-19; Ger 20,7-18; Ez 34,1-31; Os 2,4-25; Am 2,6-16; Zc 9,9-10.

III Il messaggio dei profeti

L'idolatria; la giustizia; il culto; la storia; il messianismo.

IV Bibliografia

Manuale di riferimento, necessario per sostenere l'esame:

P. ROTA SCALABRINI, *Sedotti dalla Parola. Introduzione ai libri profetici*, Elledici, Torino 2017.

Per l'esgesi dei passi biblici scelti, si possono consultare i seguenti studi o commentari:

G. BARBIERO, *Le confessioni di Geremia. Storia di una vocazione profetica*, Paoline, Cinisello Balsamo (Milano) 2012.

J. BLENKINSOPP, *Ezechiele*, Claudiana, Torino 2006.

W. BRUEGGEMANN, *Geremia*, Claudiana, Torino 2015.

B. S. CHILDS, *Isaia*, Queriniana, Brescia 2005.

P.D. HANSON, *Isaia 40-66*, Claudiana, Torino 2006.

J. JEREMIAS, *Osea*, Paideia, Brescia 2000.

H. G. REVENTLOW, *Aggeo, Zaccaria e Malachia*, Paideia, Brescia 2010.

C. R. SEITZ, *Isaia 1-39*, Claudiana, Torino 2012.

H. SIMIAN YOFRE, *Amos*, Paoline, Cinisello Balsamo (Milano) 2002.

I LIBRI SAPIENZIALI

I Questioni introduttive

1. La sapienza nel Vicino Oriente Antico
2. Contesti in cui sorge e si trasmette la sapienza in Israele
3. La letteratura sapienziale nella Bibbia:
 - Studio di alcuni termini tecnici
 - La sapienza umana
 - La sapienza divina

- Le forme letterarie sapienziali
 - Introduzione al libro dei Proverbi, Giobbe, Qoèlet, Siracide e Sapienza
4. Il libro dei Salmi: Origine, redazione, struttura, generi letterari e teologia
5. Il Cantico dei Cantici: questioni introduttive

II Egesi di passi scelti

Pr 9,1-6; Pr 31,10-31; Gb 28; Gb 42,1-6; Qo 8,10-15; Sir 1,11-20; Sir 24; Sap 3-4; Sap 7,22-8,1; Sal 1; Sal 2; Sal 8; Ct 2,8-17.

III Bibliografia

Testi di studio necessari per sostenere l'esame:

G. BARBIERO, *Cantico dei Cantici*, Edizioni Paoline, Milano 2004, p. 17-53.

M. GILBERT, *La Sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qoèlet, Siracide, Sapienza*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005.

L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qoèlet, Siracide, Sapienza*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2012, p. 9-50.

E. ZENGER (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2005, p. 527-560.

Per lo studio dei passi biblici scelti si può fare riferimento a questi commentari:

L. ALONSO SCHÖKEL - J. L. SICRE DIAZ, *Giobbe*, Borla, Roma 1985.

L. ALONSO SCHÖKEL - J. VÍLCHEZ LÍNDEZ, *I Proverbi*, Borla, Roma 1988.

L. ALONSO SCHÖKEL - C. CARNITI, *I Salmi*, I, Borla, Roma 1992.

G. BARBIERO, *Cantico dei Cantici*, Edizioni Paoline, Milano 2004.

———, *Il regno di JHWH e del suo Messia. Salmi scelti dal primo libro del Salterio*, Città Nuova, Roma 2008.

L. MAZZINGHI, *Libro della Sapienza*, Pontificia Università Gregoriana – Pontificio Istituto Biblico, Roma 2020.

A. MINISSALE, *Siracide*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1991.

M. C. PALMISANO, *Siracide*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2016.

G. RAVASI, *Il libro dei Salmi*, I, EDB, Bologna 1981.

———, *Giobbe*, Borla, Roma 19842.

———, *Il Cantico dei cantici*, EDB, Bologna 1992.

P.W. SKEHAN – A.A. DI LELLA, *The Wisdom of Ben Sira*, AB 39, Doubleday, New York 1987.

J. VÍLCHEZ LÍNDEZ, *Sapienza*, Borla, Roma 1990.

———, *Qoèlet*, Borla, Roma 1997.

Le lezioni saranno frontali con l'obbligo di uno studio personale suppletivo. Gli studenti che seguono il corso come Egesi dell'Antico Testamento II dovranno presentare anche un elaborato scritto, avente per oggetto l'esgesi di uno dei brani biblici presenti nel programma e non svolti in classe.

1. Introduzione all'esegesi neotestamentaria
2. Vangeli e Atti degli Apostoli
 - 2.1 Esegesi di passi scelti: Mt 1,18-25; 3,13-17; 5,1-12; 6,9-13; 17,1-8; Mc 4,1-20; 10,32-45; 14,22-26; 14,32-42; Lc 1,26-38; 4,1-13; 15,1-32; 24,13-35; Gv 2,1-12; 4,5-42; 17,1-26; 19,16b-27; At 2,1-13; 2,42-47; 9,1-19a.
 - 2.2 Spunti teologici a partire dai Vangeli e dagli Atti degli Apostoli.
3. Scritti paolini e lettera agli Ebrei
 - 3.1 Analisi di 1Cor 13,1-13; Gal 2,15-21; Fil 2,1-18; Ef 5,21-33.
 - 3.2 Esegesi di Eb 5,1-10.
 - 3.3 Temi significativi di «teologia paolina» ed Ebrei.
4. Lettere cattoliche e Apocalisse
 - 4.1 Esegesi di Gc 2,14-26; 1Pt 3,1-7; 1Gv 4,7-10.
 - 4.2 Analisi di Ap 1,9-20; 12,1-18.
 - 4.3 Osservazioni teologiche.

Le lezioni dovranno essere integrate da uno studio personale suppletivo.

Bibliografia

Manuali consultabili per le questioni introduttive e teologiche:

- R. AGUIRRE MONASTERIO - A. RODRÍGUEZ CARMONA, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995.
- J. SÁNCHEZ BOSCH, *Scritti paolini*, Paideia, Brescia 2001.
- G. SEGALLA, *Teologia biblica del Nuovo Testamento*, Elledici, Leumann (Torino) 2014.
- J.-O. TUÑÍ - X. ALEGRE, *Scritti giovannei e lettere cattoliche*, Paideia, Brescia 1997.

Per l'esegesi dei passi biblici scelti si può fare riferimento ai seguenti studi e commentari:

- G. BIGUZZI, *Apocalisse*, Paoline, Milano 2005.
- G. C. BOTTINI, *Lettera di Giacomo*, Paoline, Milano 2014.
- R. E. BROWN, *Le Lettere di Giovanni*, Cittadella, Assisi 1986.
- R. CECCONI, *La dispersione e la nuova sequela dei discepoli di Gesù in Marco. Una debolezza riscattata*, Cittadella, Assisi 2015.
- R. FABRIS, *Prima lettera ai Corinzi*, Paoline, Milano 1999.
- , *Lettera ai Filippesi - Lettera a Filemone*, Dehoniane, Bologna 2000.
- S. LÉGASSE, *Marco*, Borla, Roma 2000.
- X. LÉON-DUFOUR, *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, Milano 2007.
- U. LUZ, *Matteo, I-II*, Paideia, Brescia 2006, 2010.
- C. MARCHESELLI-CASALE, *Lettera agli Ebrei*, Paoline, Milano 2005.
- M. MAZZEO, *Lettere di Pietro. Lettera di Giuda*, Paoline, Milano 2002.

- S. ROMANELLO, *Lettera agli Efesini*, Paoline, Milano 2003.
 G. ROSSÉ, *Il Vangelo di Luca*, Città Nuova, Roma 1992.
 ———, *Atti degli Apostoli*, Città Nuova, Roma 1998.
 A. VANHOYE, *Lettera ai Galati*, Paoline, Milano 2000.
 U. VANNI - a cura di L. PEDROLI, *Apocalisse di Giovanni*, Cittadella, Assisi, 2018.

DOGMATICA II (MARIOLOGIA)

Prof. Andrea CESARINI

Descrizione

Le otto lezioni di mariologia sono inserite all'interno del corso di ecclesiologia ed intendono recuperare la teologia biblica neotestamentaria, offrire un approccio interpretativo dei dogmi che coinvolgono la figura di Maria, presentare le ragioni per le quali durante il Concilio Vaticano II si è inserita la riflessione sul mistero di Maria nell'economia della *Lumen Gentium*.

Per l'esame orale (esame parziale da completare con l'esame di ecclesiologia) si richiede lo studio del percorso affrontato a lezione e lo studio del seguente testo:

G Greshake, *Maria è la Chiesa. Un tema antico, una sfida per il presente*, Ed. Queriniana, Brescia 2020, pp. 167.

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

Prof. Francesco CHIARINI

1) INTRODUZIONE GENERALE

- La parola come avvenimento
- Parola di Dio e Scrittura
- La Scrittura e la Chiesa

2) LA RIVELAZIONE (cap. I *Dei verbum*)

- Il Dio che parla (*Verbum domini*: “analogia della parola”)
- “Dio ha parlato per mezzo di uomini alla maniera umana” (*Dei verbum* 12)
 - La parola umana
 - La parola “amicale” di Dio: dialogo d'amore
 - La Rivelazione nella storia e attraverso la storia

3) LA TRASMISSIONE DELLA DIVINA RIVELAZIONE (cap. II DV)

- La tradizione nel tempo dell'AT e del NT
- La tradizione scritta: Bibbia, memoria scritta del popolo di Dio
- Il linguaggio umano della Bibbia
- Il testo della Bibbia
 - Note paleografiche
 - Le lingue della Bibbia
 - Accenni di critica testuale dell'AT e del NT

4) L'ISPIRAZIONE E L'INTERPRETAZIONE DELLA SACRA SCRITTURA (cap. III DV)

- Ispirazione della Sacra Scrittura
 - La Bibbia è Parola di Dio
 - La Chiesa si interroga sul mistero della Bibbia
 - Ispirazione e verità della Sacra Scrittura
- CANONE
 - Introduzione
 - Canone dell'AT
 - Canone del NT
- INTERPRETAZIONE DELLA SACRA SCRITTURA
 - Storia dell'interpretazione della Bibbia: dalle origini fino al Concilio Vaticano II
 - L'interpretazione della Scrittura secondo il Concilio Vaticano II
 - L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa
 - L'interpretazione della Scrittura nella *Verbum Domini* nella *Evangelii gaudium* e nella *Aperuit illis*

BIBLIOGRAFIA (TESTI MAGISTERIALI DI RIFERIMENTO):

PIO XII, *Divino afflante spiritu*, Lettera Enciclica, 1943.

CONCILIO VATICANO II, *Dei verbum*, Costituzione Dogmatica sulla divina Rivelazione, 1965.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, 1993.

BENEDETTO XVI, *Verbum Domini*, Esortazione Apostolica Postsinodale, 2010.

FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, Esortazione Apostolica, 2013.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Ispirazione e verità della Sacra Scrittura*, 2014.

FRANCESCO, *Aperuit illis*, Lettera Apostolica, 2019.

BIBLIOGRAFIA (MANUALI DI RIFERIMENTO):

TÁBET, M., *Introduzione generale alla Bibbia*, Cinisello Balsamo, 1998.

ALETTI, J.-N., M. GILBERT, J.-L. SKA, S. DE VULPILLIÈRES, *Lessico ragionato dell'esegesi biblica. Le parole, gli approcci, gli autori*, Brescia 2006.

FABRIS, R., *Introduzione generale alla Bibbia*, Corso di studi biblici 1, Torino 1994.

PISANO, P.S., *Introduzione alla critica testuale dell'Antico e del Nuovo Testamento*, 1992.

DEIANA, G., *Introduzione alla Sacra Scrittura alla luce della «Dei Verbum»*, Manuali Teologia 23, Città del Vaticano 2009.

DUBOVSKÝ, P., - SONNET, J.-P., *Ogni Scrittura è ispirata*, Roma 2013.

MANNUCCI, V. - MAZZINGHI, L., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla sacra Scrittura*, Brescia 1981.

PRIOTTO, M., *Il libro della Parola. Introduzione alla Scrittura*, Graphé 1, Torino 2016.

DESCRIZIONE

Sacramentaria generale

QUESTIONI INTRODUTTIVE: ASPETTI METODOLOGICI, TEOLOGICI ED ANTROPOLOGICI

Questioni metodologiche: la pluralità di approcci alla Sacramentaria

Questioni terminologiche, ermeneutiche e di comunicazione

Il linguaggio simbolico sacramentale

Parola e sacramenti

Il concetto di *Mysterium* e di *Sacramentum*

I fondamenti della dottrina dei sacramenti: il mistero trinitario di Dio, dottrina della creazione e della redenzione, l'evento pasquale, il mistero della Chiesa

Homo capax Dei: L'uomo come essere in ascolto e in dialogo

I sacramenti *pro homine* e il concetto di *remedium salutis*

Aspetti antropologici: l'esperienza della grazia, della misericordia, della gratitudine

Aspetti liturgici: *Lex orandi et lex credendi*;

Aspetti ecclesiologici: celebrazione e comprensione dei sacramenti nella Chiesa

Aspetti pastorali ed esperienziali

Aspetti ecumenici

PARTE PRIMA. I FONDAMENTI

Dio si rivela con «eventi e parole» intimamente connessi tra loro.

L'Antico Testamento: un'economia sacramentale in figura.

La creazione, la Torah, l'Alleanza

La prefigurazione dei sacramenti nell'AT secondo il pensiero dei Padri

Cristo "sacramento primordiale", fondamento dei sacramenti

Il mistero di Cristo Crocifisso e Risorto: fonte, origine e dono dei sacramenti

La prospettiva trinitaria nei sacramenti e la presenza dello Spirito

La Chiesa celebra i sacramenti e i sacramenti fanno la Chiesa.

PARTE SECONDA. LO SVILUPPO DELLA DOTTRINA NEL CORSO DEI SECOLI

La comprensione dei sacramenti nella dottrina dei Padri

Agostino e i sacramenti della grazia

La Scolastica e il settenario sacramentale.

Alcune questioni: numero e ministri, materia e forma, efficacia e fruttuosità dei sacramenti.

La dottrina di Tommaso e del Concilio di Trento.

I sacramenti nella tradizione ortodossa

I sacramenti nella teologia della Riforma

Il Concilio Vaticano II e l'ecclesiologia di comunione nella LG e nella SC
 Alcuni cenni alla riforma liturgica, ai Rituali dei sacramenti, al Codice di diritto canonico e al Catechismo della Chiesa Cattolica

SACRAMENTARIA SPECIALE: I SETTE SACRAMENTI

L'INIZIAZIONE CRISTIANA: BATTESIMO - CONFERMAZIONE- EUCARISTIA

Battesimo, Confermazione, Eucaristia: una unità teologica e celebrativa

L'iniziazione nell'ebraismo

L'iniziazione cristiana nel pensiero dei Padri

L'iniziazione cristiana nella prassi celebrativa del primo millennio

L'iniziazione cristiana dal XII secolo al Concilio Vaticano II

L'iniziazione cristiana nel Concilio Vaticano II, nel magistero postconciliare e il RICA

L'iniziazione cristiana nel dialogo con l'ortodossia.

BATTESIMO:

I movimenti battisti nel tardo giudaismo e il battesimo di Giovanni

Il battesimo di Gesù nelle testimonianze dei vangeli

La simbologia dell'acqua e dello Spirito nel vangelo di Giovanni

Il battesimo e il Mistero Pasquale

Il battesimo negli Atti e nel *corpus paulinum*

Il battesimo nel pensiero dei Padri e nella tradizione dei primi secoli

Il battesimo e la grazia nel pensiero di Agostino

Il battesimo nel pensiero di Tommaso

Il battesimo nella definizione tridentina

Il battesimo nella Riforma protestante

Il battesimo nella riflessione del Concilio Vaticano II e nel magistero postconciliare

Il rito del battesimo

Il battesimo come fondamento del dialogo ecumenico

CONFERMAZIONE:

Il dono dello Spirito di Dio, l'imposizione delle mani e l'unzione in AT

Lo Spirito nei Sinottici e nei testi giovannei

Lo Spirito, dono di Cristo Crocifisso e Risorto

Il dono dello Spirito in Atti e nel *Corpus paulinum*

La Confermazione /Crismazione nel periodo patristico

Fausto di Riez: il cresimando come *miles Christi*

La Confermazione nel pensiero di Tommaso e nel Concilio di Trento

La Confermazione nella riflessione del Concilio Vaticano II e nel magistero postconciliare

Il rito della Confermazione

L'ortodossia e il Santo Myron

EUCARISTIA

L'Alleanza, la Pasqua ebraica, il memoriale, la *shekinah*
 Il sacrificio di lode e di comunione in AT
 Il pane del cammino in AT
 L'istituzione dell'Eucaristia nei Sinottici e in 1Cor; tradizione antiochena e marciiana a confronto
 Il pane di vita e i discorsi eucaristici nel quarto vangelo
 La celebrazione eucaristica in Atti e nel *corpus paulinum*.
 L'Eucaristia nella teologia dei Padri
 L'Eucaristia nella teologia di Tommaso
 Le controversie eucaristiche medievali e nell'epoca della Riforma
 Alcune questioni: Presenza reale e transustanziazione
 L'Eucaristia nel Concilio di Trento
 L'Eucaristia nella comprensione del Concilio Vaticano II e nel magistero postconciliare.
 Alcune questioni: gli effetti dell'Eucaristia
 Giovanni Paolo II: *Ecclesia de eucharistia*
 Maria donna eucaristica
 Eucaristia ed ecumenismo

I SACRAMENTI DELLA MISERICORDIA: PENITENZA, UNZIONE DEGLI INFERMI PENITENZA

Il sacramento della penitenza come sacramento della misericordia
 Aspetti antropologici, psicologici e pastorali del sacramento della penitenza
 L'esperienza del peccato e della misericordia di Dio in AT
 Gesù e il perdono dei peccati nei vangeli
 L'annuncio del Padre misericordioso
 Il mistero pasquale come fonte di misericordia
 Riconciliazione e perdono nelle prime comunità cristiane: Atti e *corpus paulinum*
 Misericordia grazia e perdono nel pensiero dei Padri.
 La prassi penitenziale nel suo sviluppo storico.
 I primi secoli, il problema dei lapsi e la penitenza canonica.
 Dalla penitenza tariffata alla confessione auricolare.
 Il sacramento della penitenza nel pensiero di Tommaso e nel Concilio di Trento.
 Il Concilio Vaticano II e la teologia della misericordia e riconciliazione.
 Il rito della penitenza
 Le indulgenze e la misericordia: il Grande Giubileo del 2000 e il Giubileo della misericordia
 Mistica, teologia e magistero del XX e XXI secolo alla scoperta della misericordia.
 Il contributo di Papa Francesco

UNZIONE DEGLI INFERMI

L'esperienza della malattia e della guarigione in AT
 L'unzione in AT
 Gesù, la malattia e le guarigioni nei vangeli

Il mistero pasquale e il significato del dolore
 L'unzione dei malati nel NT.
 Il sacramento dell'unzione nella teologia dei Padri
 Il sacramento dell'unzione nella storia della Chiesa.
 Tommaso e la *extrema unctio*
 La riscoperta dell'unzione degli infermi nel Concilio Vaticano II
 Il rito dell'unzione degli infermi
 Per una pastorale dei malati

I SACRAMENTI A SERVIZIO DELLA COMUNIONE: ORDINE E MATRIMONIO

ORDINE

Il sacerdozio in AT e il popolo sacerdotale
 Gesù e la chiamata degli apostoli e dei discepoli
 Gesù sommo sacerdote secondo la lettera agli Ebrei
 L'imposizione delle mani e l'organizzazione della Chiesa apostolica
 Il sacramento dell'Ordine nella tradizione della Chiesa
 Il ruolo dei vescovi e dei Patriarchi
 Il ruolo dei presbiteri
 Il ruolo dei diaconi
 Il sacerdozio nella ecclesiologia tridentina
 Sacerdozio regale e sacerdozio ministeriale nel Concilio Vaticano II
 Il rito dell'ordinazione sacerdotale
 Il diaconato permanente
 Il sacerdozio in una ecclesiologia di comunione

MATRIMONIO

L'uomo e la donna creati ad immagine di Dio
 Il matrimonio e le analogie sponsali in AT
 Gesù e il matrimonio, mistero di unità e comunione
 Il matrimonio nella lettera agli Efesini.
 Il sacramento del matrimonio nella tradizione della Chiesa
 Dal contratto al sacramento
 I fini del matrimonio
 L'indissolubilità del matrimonio
 Il rito del matrimonio
 Le condizioni di validità del matrimonio
 Gli sposi ministri del matrimonio
 Giovanni Paolo II e la teologia del matrimonio
 Per una pastorale del matrimonio e della famiglia

Lo studio della Sacramentaria si compone di due parti, Sacramentaria generale e Sacramentaria Speciale, ognuna delle quali si conclude con un esame parziale.

Per la Sacramentaria generale si consiglia:

C. Rocchetta, *Sacramentaria Fondamentale. Dal mysterion al sacramentum*, EDB, Bologna.

Per la sacramentaria speciale si consigliano i due volumi:

M. Florio, C. Rocchetta, S. Nkindji, R. Gerardi, *Sacramentaria Speciale*, vol. I e vol. II, EDB, Bologna 2003.

Previo accordo con il docente si possono utilizzare altri testi.

Per approfondire l'iniziazione cristiana si consiglia:

M. Augè, *L'iniziazione cristiana*, LAS, Roma 2010.

Altri testi di approfondimento saranno consigliati nel corso delle lezioni.

FILOSOFIA TEORETICA I

Prof.ssa Viviana DE MARCO

L'ambito problematico del primo corso di Filosofia Teoretica si colloca sullo sfondo della metafisica pensata in continuità con la gnoseologia e l'ontologia, inclusa la cosmologia.

L'obiettivo del corso è corollario della forte valenza formativa della filosofia; si tratta dunque di sollecitare un atteggiamento critico e problematico, orientare all'argomentazione rigorosa, permettere la costruzione di relazioni tra saperi e arricchire la dimensione comunicativa.

Il corso è costruito intorno a quattro nuclei:

- 1) Introduzione: il sapere filosofico
- 2) Parte istituzionale: costellazioni filosofiche:
 - a) verità, logica, gnoseologia, epistemologia;
 - b) ontologia, metafisica;
 - c) cosmologia, estetica.

Ciascun gruppo tematico risulterà composto dall'intreccio di tre strategie didattiche: ricognizione storica, problematizzazione teoretica, interpretazione di brevi ma significativi testi antologici.

3) Corso monografico:

Klaus Hemmerle, *Tesi di Ontologia trinitaria*

4) Testi classici:

- a) Aristotele, *Metafisica*
- b) Agostino, *De Ordine*
- c) Tommaso, *De ente et essentia*

Oltre agli imprescindibili appunti delle lezioni e a qualunque edizione integrale per i classici, si consigliano i seguenti testi:

E. Berti, *Introduzione alla metafisica*, Utet libreria 1994.

A. Pieretti, *Filosofia teoretica*, La Scuola Brescia, 2002.

P. Gilbert, *Corso di metafisica. La pazienza d'essere*, Piemme, Casale Monferrato 1997.

G. Gadamer, *Verità e metodo*, Bompiani, Milano 1984.

PATROLOGIA I

Prof. Daniele FEDERICI

- I Padri Apostolici
- Gli Apologeti greci
- Ireneo di Lione e lo gnosticismo cristiano
- La questione di Ippolito: l'autore del Contro Noeto
- La Scuola di Alessandria: Clemente e Origene
- La letteratura cristiana d'Africa: Tertulliano e Cipriano
- Letteratura e teologia a Roma nel III secolo: l'autore della Confutazione di tutte le eresie e il *De Trinitate* di Novaziano
- La questione dei due Dionigi: il dibattito trinitario nella Chiesa del III secolo.
- Il Concilio di Antiochia del 268: Paolo di Samosata e la questione cristologica nel III secolo.

Bibliografia

M. MORESCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, vol. I, Morcelliana, Brescia 1995.

M. SIMONETTI, *La Letteratura cristiana antica greca e latina*, Sansoni, Milano 1969.

STORIA DELLA CHIESA I (antica e medievale)

Prof. Daniele FEDERICI

DESCRIZIONE

Il corso presenta le linee generali della storia della Chiesa dal I al XIV-XV secolo. Seguendo un percorso diacronico, lungo il quale si analizzeranno i principali Padri della Chiesa inseriti nel loro contesto storico, sarà lasciato spazio ad alcuni approfondimenti attraverso la lettura di fonti e l'affronto di alcune problematiche storiografiche.

Introduzione: la Storia della Chiesa come disciplina teologica

1. La Chiesa nell'Impero romano-pagano

a) Cristianesimo "Giudaico"

La Chiesa di Gerusalemme

Chiesa perseguitata; l'odio del mondo ebraico

Chiesa missionaria; i viaggi di Paolo

b) La Roma di Pietro

Institutum Neronianum

Pietro è qui

c) La Chiesa nel mondo romano

I Flavi e il cristianesimo, la persecuzione di Domiziano

Gli Antonini: *Conquirendi non sunt*

Marco Aurelio e il montanismo

I Severi: *Bona et longa pax*

Filippo l'Arabo e Decio, il primo imperatore cristiano e la "restaurazione pagana"

Valeriano e Gallieno, dalla persecuzione al riconoscimento

La restaurazione arcaicizzante di Diocleziano: la grande persecuzione

Galerio e Costanzo Cloro: *libera religio*

2. La Chiesa nell'Impero romano-cristiano

a) La svolta costantiniana (312-337)

Costantino

Chiesa cattolica e donatismo

Nicea

b) L'età di passaggio dei costantinidi (337-363)

Atanasio, bersaglio dell'imperatore ariano

c) Dalla tolleranza alla religione dell'Impero (364-395)

Ambrogio

Graziano

Il 384: anno della reazione pagana

Prisciliano e la tentazione encratica

Teodosio

d) Mentre Roma tramonta (395-430)

Agostino

Origene

Dispute teologiche

3) L'eredità di Roma (431-476)

Leone Magno

Efeso

Calcedonia

f) Le radici dell'Europa cristiana (476-604)

Bisanzio e potere temporale

Benedetto e Gregorio Magno

3. Medioevo

Definizione di Medioevo e questione storiografica

L'Islam e Maometto

Iconoclastia, da Nicea II (787) al trionfo dell'ortodossia

Dalla caduta del Regno longobardo alla nascita del Sacro Romano Impero

La *Renovatio Imperii*: Ottone III e Silvestro II

La riforma della Chiesa: riforma imperiale, riforma monastica, riforma romana
 La lotta per le investiture: da Gregorio VII al concordato di Worms
 Nuove forme di vita apostolica ed evangelica: eremitismo, nuovo monachesimo, movimento canonico, pataria.
 Le eresie tra XI e XII secolo: movimenti evangelici, movimenti dualistici.
 La nascita degli ordini mendicanti: movimento francescano e domenicano
 Teocrazia: Gregorio VII, Innocenzo III, Bonifacio VIII
 Cesaropapismo: Federico Barbarossa, Federico II
 Le crociate: Dalla prima alla quarta crociata, la crociata contro gli albigesi e le crociate popolari.

4. La crisi del 1300

Avignone
 Il Grande scisma
 Il conciliarismo
 Il Concilio di Costanza (1414-1418)

BIBLIOGRAFIA

FRANCESCO PAOLO RIZZO, *La Chiesa dei primi secoli. Lineamenti storici*, Bari, Edipuglia, 1999.
 Integrato con gli appunti presi a lezione.

STORIA DELLA CHIESA II (moderna e contemporanea)

Prof. Daniele FEDERICI

Il Conciliarismo:

- a. La crisi del papato: Avignone e lo scisma di Occidente
- b. Il Concilio di Costanza e la fine del Medioevo
- c. I Concilii di Basilea e di Firenze
- d. Chiesa e Rinascimento

La Riforma

- a. Lutero e la Riforma protestante
- b. Calvino e il calvinismo
- c. La riforma in Inghilterra
- d. La riforma cattolica e il Concilio di Trento

L'età dell'Assolutismo

- a. Guerre di religione e genesi dell'idea di tolleranza
- b. Il giansenismo
- c. Il gallicanesimo
- d. L'illuminismo e il giurisdizionalismo

Principali problemi della storia delle missioni

Approfondimenti:

- a. Giovanna d'Arco

- b. Tommaso Moro
- c. Il processo a Galileo Galilei

Bibliografia:

MARTINA GIACOMO, *Storia della Chiesa, da Lutero ai nostri giorni*, 1. *L'età della Riforma*, 2. *L'età dell'Assolutismo*, Brescia, Morcelliana, 1993-1994.

DOGMATICA I (TRINITARIA)

Prof. Mario FLORIO

1. Questioni introduttive: natura, oggetto e metodo della teologia trinitaria.
2. La problematica teologico-trinitaria nel dibattito contemporaneo 2.1 La questione di Dio 2.2 Fede e conoscenza di Dio 2.3 La proposta di una teologia *teo-logica* (W. Kasper).
3. **II Mistero di Dio Padre** 3.1 La nozione di paternità nella situazione culturale odierna 3.2 Dio Padre alla luce del messaggio cristiano (le fonti bibliche e la storia della teologia) 3.3 Prospettive sistematiche: l'orizzonte dell'essere, della libertà del soggetto, dell'alterità.
4. **Gesù Cristo, Figlio eterno del Padre** 4.1 Dalla domanda di salvezza alla questione di Dio (teodicea e *theologia crucis*) 4.2 L'identità filiale e divina di Gesù (le fonti bibliche, la storia della teologia e del dogma) 4.3 Prospettive sistematiche: cristologia del *lògos* e della *kènosis*.
5. **Lo Spirito Santo** 5.1 La domanda religiosa contemporanea, la ricerca di spiritualità e i nuovi movimenti religiosi 5.2 Lo Spirito Santo nella Rivelazione (le fonti bibliche, la storia della teologia, il dogma) 5.3 Pluralità di pneumatologie: la tradizione orientale e occidentale a confronto 5.4 La questione del *Filioque* nel dibattito ecumenico contemporaneo.
6. **Temi di teologia trinitaria in prospettiva sistematica** 6.1 Unità e Trinità di Dio nella tradizione orientale e occidentale 6.2 La Trinità *economica* e la Trinità *immanente* 6.3 Concetti fondamentali di teologia trinitaria: *missione, processione, relazione, persona*.

Nota bibliografica

Per l'esposizione del trattato

W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984, 2019. J. O'DONNELL, *Il Mistero della Trinità*, Piemme, Roma/Casale Monferrato (Al) 1989. N. CIOLA, *Teologia trinitaria. Storia - Metodo - Prospettive*, EDB, Bologna 1996. P. CODA, *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011.

Per l'esame

Oltre allo studio del trattato nella sua integralità a partire da uno dei manuali consigliati, si richiede la lettura personale e presentazione al Docente in sede di esame di uno dei testi classici della teologia trinitaria indicati durante il corso.

TEOLOGIA FONDAMENTALE**Proff. Francesco GIACCHETTA – Andrea CESARINI**

1. Parte epistemologica

- 1.1 Teologia: aspetti storici
- 1.2 Teologia: aspetti teoretici
- 1.3 Teologia e Magistero
- 1.4 Teologia Fondamentale: identità e problemi
- 1.5 Teologia e Filosofia

2. Parte istituzionale

- 2.1 *Auditus temporis*: a) Chiesa e mondo: la *Gaudium et spes* b) concetto di postmoderno; c) scienza moderna e teologia; d) cristianesimo, ebraismo e religioni; e) democrazia e laicità.
- 2.2 Rivelazione: a) Premessa filosofica; b) Il concetto di Rivelazione nella Bibbia e nei Padri; c) Scrittura e Tradizione; d) Rivelazione e interpretazione; e) Rivelazione e storia: Storia e Vangelo, Storia e Illuminismo (Lessing).
- 2.3 Credibilità: a) la credibilità; b) miracolo e profezia; c) gli ateismi; d) credibilità della risurrezione

3. Letture antologiche

Congregazione per la dottrina della fede, *La vocazione ecclesiale del teologo (Donum veritatis)* (1990); Concilio Vaticano II, *Nostra aetate* (1965); Concilio Vaticano II, *Dei Verbum* (1965); Concilio Vaticano II, *Dignitatis humanae* (1965); Concilio Vaticano II, *Gaudium et spes* (1965); Concilio Vaticano I, *Dei filius* (1870)

4. Testi sinteticamente richiamati

CTI, *L'unità della fede ed il pluralismo teologico* (1972); CTI, *Il mutuo rapporto tra magistero e teologia* (1976); CTI, *Fede ed inculturazione* (1988); CTI, *L'interpretazione dei dogmi* (1990); PCB, *L'interpretazione della Bibbia* (1993); Papa Giovanni Paolo II, *Redemptoris missio* (1990), Idem, *Fides et ratio* (1998); Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso, *Dialogo e annuncio* (1991); CTI, *Il cristianesimo e le religioni* (1996); CTI, *Fede ed inculturazione* (1988).

5. Testo classico

Anselmo, *Monologio e proslogio*, Bompiani, Milano 2002

6. Corso monografico

Sensus fidelium

Bibliografia

Oltre agli imprescindibili appunti delle lezioni e ai testi classici già indicati, si consigliano, per approfondimenti personali, i seguenti volumi:

- R. LATOURELLE – R. FISICHELLA, *Dizionario di Teologia Fondamentale*, Cittadella, Assisi 1990.
- G. LORIZIO (a cura di), *Teologia fondamentale*, voll. 4, Città Nuova, Roma 2004-2005.

- SABETTA, *Un'idea di Teologia Fondamentale*, Studium, Roma 2017.

Per i testi della Santa Sede e per il corso monografico saranno date le opportune indicazioni in itinere.

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Prof. Lorenzo GIANFELICI

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza dei temi e delle questioni epistemologiche fondamentali della Filosofia della religione, attraverso un percorso storico e tematico capace di enucleare il senso e i modelli in cui si è articolato il rapporto tra filosofia e religione.

Il corso avrà la seguente scansione:

1. Significato e metodi della Filosofia della religione.
2. Presentazione sintetica dei modelli di Filosofia della religione elaborati nel corso della storia della filosofia. La ricognizione storica sarà affiancata dal commento di brani significativi e dalla problematizzazione dei diversi modelli presi in considerazione attraverso il loro confronto tematico.
3. L'ultima parte del corso approfondirà il pensiero di E. Lévinas, focalizzandosi sull'interpretazione lévinasiana del rapporto tra filosofia e questione di Dio, esposto in particolar modo nel saggio, Dio e la filosofia.

Bibliografia essenziale

Per i punti 1 e 2, oltre agli appunti, alle dispense e ai brani forniti a lezione, si farà riferimento ai seguenti testi:

Jean Grondin, *Introduzione alla filosofia della religione*, tr. it. di P. Crespi, Queriniana, Brescia 2011.

Fabris, *Filosofia delle religioni*, Carocci, Roma 2015.

Aguti, *Introduzione alla filosofia della religione*, La Scuola, Brescia 2016.

G. Ferretti, *Filosofia e teologia cristiana. Saggi di epistemologia ermeneutica*, vol. 1: Questioni, Esi, Napoli 2002.

Mancini, *Filosofia della religione*, in *Opere scelte*, Morcelliana, Brescia 2007.

Allo studente si richiede lo studio integrale di uno a scelta tra i testi presenti nell'elenco.

Per il punto 3:

Brani forniti a lezione da diverse opere di E. Lévinas.

E. Lévinas, *Dio e la filosofia*, in *Di Dio che viene all'idea*, tr. it. a cura di S. Petrosino, Jaca Book, Milano 2007, pp. 77-101.

STORIA DELLE RELIGIONI

Prof. Michele Carmine MINUTIELLO

- 1 Lo studio delle religioni: inizi, motivazioni, sviluppi

- 2 Teorie interpretazioni sull'origine e sul significato delle religioni – secondo i principi metodologici degli studi storico-religiosi, delle scienze umane, della teologia
- 3 Analisi fenomenologica dell'esperienza religiosa primordiale dell'essere umano
- 4 Il concetto di “religione” e di “Sacro”
- 5 Il “Sacro” come *mysterium tremendum et fascinans* (R. Otto)
- 6 Il rapporto con il “Sacro”: miti, riti, simboli
- 7 Aspetti del misticismo
- 8 Le principali religioni storiche dell'umanità: Induismo, Buddhismo, Islamismo

Testo per l'esame:

M.C. MINUTIELLO, *Specchi del Sacro. Forme simboliche nelle religioni*, 2^a edizione, Vincenzo Grasso Editore, Padova 2023

INTRODUZIONE AL DIRITTO CANONICO

Prof.ssa Lucia PANZINI

- INTRODUZIONE AL DIRITTO CANONICO

- Il diritto e la giustizia nella Chiesa
- L'esistenza di un vero diritto nella Chiesa di Cristo
- Il concetto di diritto in generale
- Il diritto ecclesiale come ciò che è giusto nella Chiesa
- La configurazione del diritto nella Chiesa
- Il diritto divino
- Il diritto umano
- I rapporti giuridico-canonici
- Gli antiggiuridismi classici

- LA CHIESA COME ISTITUZIONE
- Aspetti generali
- I soggetti giuridici nella Chiesa istituzione
- La dimensione universale e le dimensioni particolari
- Configurazione e funzione della Gerarchia
- Potestà di governo amministrativa, esecutiva, giudiziaria

- I DIRITTI/DOVERI FONDAMENTALI DEI FEDELI
- IL SACRAMENTO DELL'ORDINE
- IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

- IL SACRAMENTO DELL'ORDINE

Bibliografia

CENALMOR D. - MIRAS J., *Il diritto della Chiesa*, Corso di Diritto Canonico, Roma, 2005.

ERRÁZURIZ M. C.J., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa. Per una teoria fondamentale del diritto canonico*, Milano, 2000.

ERRÁZURIZ M. C.J., *Corso fondamentale sul diritto nella Chiesa*, I, Milano, 2009.

HERRANZ J., *Studi sulla nuova legislazione della Chiesa*, Milano, 1990.

- Dispense integrative di aggiornamento
- Appunti delle lezioni
- Bibliografia integrativa verrà suggerita nel corso delle lezioni

DOGMATICA II (ECCLESIOLOGIA)**Prof. Leonardo PELONARA**

DESCRIZIONE

Introduzione generale – storia del trattato ecclesiologico; statuto specifico dell'ecclesiologia; ecclesiologia del terzo articolo.

Ecclesiologia biblica – la fondazione della Chiesa; la Chiesa nel Nuovo Testamento; la Chiesa nel mistero di Dio.

Ecclesiologia storica – la Chiesa apostolica e post-apostolica; la Chiesa nel I millennio: il modello comunione; la Chiesa nel II millennio: il modello piramidale; la Chiesa nel Concilio Vaticano II.

Ecclesiologia sistematica – la Chiesa come sacramento di salvezza; Chiesa universale e Chiese locali; struttura gerarchica, ministeri e carismi.

Questioni attuali – la Chiesa e l'ecumenismo; sinodalità e riforma della Chiesa.

Obiettivo: il corso desidera accompagnare lo studente in un primo approccio teologico alla realtà della Chiesa. Offrendo sia la spiegazione dei contenuti dogmatici fondamentali che la descrizione del loro sviluppo storico, si forniranno anche alcuni strumenti utili per comprendere la questione, oggi più che mai attuale, della riforma delle strutture ecclesiali.

BIBLIOGRAFIA:

L. Pelonara, *Primato e collegialità. Ermeneutica dello sviluppo organico tra Vaticano I e Vaticano II*, GBP, Roma 2019.

G. Philips, *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della "Lumen gentium"*, Jaca Book, Milano 1975.

S. Pié-Ninot, *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, Queriniana, Brescia 2008.

R. Schnackenburg, *La Chiesa nel Nuovo Testamento*, Morcelliana, Brescia 1966.

D. Vitali, *Lumen gentium. Storia, commento, recezione*, Studium, Roma 2012.

INTODUZIONE ALLA TEOLOGIA E METODOLOGIA**Prof. Leonardo PELONARA**

Il programma verrà fornito dal docente ad inizio anno accademico.

INTODUZIONE ALLA FILOSOFIA (STORIA E SISTEMI)**Prof. Alessandro PERTOSA****DESCRIZIONE**

- Pensiero antico
- Pensiero medievale
- Pensiero moderno
- Pensiero contemporaneo

BIBLIOGRAFIA

- C. Esposito - P. Porro, *Filosofia*, Laterza 2009 (3 volumi)
N. Abbagnano, *Storia della filosofia*, Utet 2017 (4 volumi)

Metodi didattici: Lezione frontale

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre l'allievo alla storia della filosofia

Prerequisiti: Nessuno

Modalità di valutazione: Orale

FILOSOFIA II (ANTROPOLOGIA FILOSOFICA)**Prof. Alessandro PERTOSA****DESCRIZIONE**

- Un viaggio attraverso Utopia
- Una storia dell'utopia.
- L'utopia antica.
- L'utopia moderna
- Cristianesimo e utopia.

BIBLIOGRAFIA

- L. Mumford, *Storia dell'utopia*, Donzelli, Roma 2008.

Dispensa del corso a cura del docente.

Ulteriori riferimenti bibliografici verranno forniti durante le lezioni.

Metodi didattici: Lezione frontale.

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre l'allievo allo studio dell'antropologia filosofica, per poi indagare il concetto dell'utopia e del sogno nell'uomo, da Platone ai nostri giorni.

Prerequisiti: Conoscenza di base della Storia della Filosofia.

Modalità di valutazione: Orale

FILOSOFIA MORALE**Prof. Alessandro PERTOSA**

DESCRIZIONE

Metodi didattici: Lezione frontale.

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre l'allievo alle questioni fondamentali della Filosofia morale, per giungere infine a pensare la Via Crucis come un percorso unico e irripetibile di liberazione, dalla logica del bene misurabile all'incommensurabilità dell'amore.

Prerequisiti: Conoscenza di base della Storia della Filosofia.

Programma del corso

Via Crucis. Dal bene misurabile alla dismisura dell'amore.

Che cos'è la filosofia morale?

Etica teleologica, etica deontologica

La legge, il bene, la morale.

La dismisura dell'amore

BIBLIOGRAFIA

L. Alici, *Filosofia morale*, La Scuola, Brescia 2014 (in alternativa: A. Da Re, *Filosofia morale*, Bruno Mondadori, Milano 2008).

S. Kierkegaard, *Timore e tremore* (qualsiasi edizione).

C. M. Martini, *Via crucis*, San Paolo, Roma 2011.

Dispense del corso.

Ulteriori materiali verranno forniti durante le lezioni.

Modalità di valutazione: Orale

TEOLOGIA PASTORALE**Prof. Marco PRESCIUTTI**

DESCRIZIONE

Questioni introduttive

Momento storico:

La pastorale della chiesa e la storia della teologia pastorale

A. La pastorale della Chiesa

- Apostolica e Antica (secoli I–III).
- Patristica (secoli IV–VII).
- Nel medioevo (secoli VIII–XV).
- La pastorale riformata dal Concilio di Trento (secoli XVI–XVII).
- La pastorale sino al XX secolo.

- B. La teologia pastorale come disciplina: la memoria Storica
- Le origini in campo cattolico e protestante.
 - L'intuizione ecclesiologica di A. Graf.
 - F.X.Arnold e il principio del divino-umano.
 - P.A. Liégé e la pastorale d'insieme.
 - Pastorale e teologia pastorale nel Vaticano II.
 - K. Rahner e l'Handbuch der Pastoraltheologie.

L'EVENTO DEL CONCILIO VATICANO II:

conseguenze per l'ecclesiologia e la teologia pastorale

MOMENTO FONDAMENTALE:

CONFIGURAZIONE DI UNA TEORIA TEOLOGICA DELLA PRASSI - Identità e metodo della ricerca teologico-pastorale

- Statuto epistemologico della teologia pratica
- Metodo empirico-critico e progettuale nell'ambito teologico-pratico
- La qualifica pratica, teologica e scientifica
- Progettazione pastorale

MOMENTO TEMATICO:

QUESTIONI NODALI NELLA PRASSI ECCLESIALE

(attualizzazione e riflessione su alcuni aspetti dell'agire ecclesiale oggi)

- L'esortazione *Evangelii Gaudium*: luci per la teologia pastorale e per la pastorale delle chiese locali. Il magistero complessivo di Papa Francesco.
- Evangelizzazione come conversione missionaria di tutta la pastorale
- Iniziazione cristiana e il modello catecumenale
- Catechesi–liturgia–carità: un trinomio da ripensare
- La localizzazione della Chiesa: la parrocchia tra parrocchie nella Diocesi
- Alcuni temi scelti di pastorale a partire dal magistero di Papa Francesco
- Il problema ecologico e la pastorale
- La Pastorale familiare e giovanile

BIBLIOGRAFIA

TORCIVIA C., *La Parola nel Regno - Un percorso di teologia pastorale*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani, 2020.

TORCIVIA C., *La Parola edifica la Comunità*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani, 2008.

THEOBALD C., *Urgenze pastorali. Comprendere, condividere, riformare - Per una pedagogia della riforma*, EDB, 2019.

CELESTINO F., *Una Chiesa che vuole incontrare l'uomo - Per una vita pastorale alla luce dell'Evangelii Gaudium*, Libreria Editrice Vaticana, 2021.

VILLATA G., *Teologia Pastorale*, EDB, Bologna, 2016.

- VILLATA G., *L'agire della Chiesa*, EDB, Bologna, 2014.
- ZANCHI G., *Rimessi in viaggio, Immagini da una chiesa che verrà*, Vita e Pensiero, 2018.
- ZANCHI G., *L'arte di riaccendere la luce. Ripensare la Chiesa ripensando al mondo*, Vita e Pensiero, 2015.
- ASOLAN P., *Il Tacchino induttivista, Il pozzo di Giacobbe*, Trapani, 2009.
- ASOLAN P., *Giona Convertito*, LUP, Roma, 2013.
- BRAMBILLA FRANCO GIULIO, *Liber pastoralis*, Queriniana, Brescia 2018.
- S. PINTOR, *L'uomo via della Chiesa*, EDB, Bologna, 1992.
- LANZA S., *Introduzione alla teologia pastorale*, Queriniana, Brescia 1989.
- LANZA S., *Convertire Giona*, OCD, Roma, 2005.
- MIDALI M., *Teologia pastorale. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, LAS, Roma 1985.
- MIDALI M., *Teologia pastorale. Per una attuale configurazione scientifica*, LAS, Roma 2011.
- SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa*, Glossa Edizioni, Milano 2010.
- RAHNER K., *Missione e grazia*, EP, Roma 1964, specie pp.9-220.
- RAHNER K., *Trasformazione strutturale della Chiesa come compito e come chance*, Queriniana, Brescia 1973.
- RAHNER K. (cur.), *La salvezza nella Chiesa*, Herder-Morcelliana, Brescia 1968.
- ZULEHNER P., *Teologia pastorale*, Queriniana, Brescia 1992: una parte dei volumi I-II-III-IV.
- KLOSTERMANN F., *Chiesa evento e istituzione*, Cittadella, Assisi 1978.
- LIEGE' P.A., *Lo stare insieme dei cristiani tra comunità e istituzioni*, Queriniana, Brescia 1979.
- CARDAROPOLI G., *La pastorale come mediazione salvifica*, Cittadella, Assisi 1982.
- AA.VV., *Scienza e prassi pastorale in Italia*, Dehoniane, Napoli 1985.
- FLORISTAN S.C. - USEROS C.M., *Teologia dell'azione pastorale*, Paoline, Roma 1970.
- Qualche voce dell'Enciclopedia di pastorale, Piemme, Casale Monf. 1992.

INTRODUZIONE ALL'ANTICO TESTAMENTO

Prof. Francesco SAVINI

Introduzione: Importanza e attualità dell'AT per il cristiano

1. L'Antico Testamento come letteratura

- Introduzione ai singoli libri biblici

- Si fa la *lectio cursiva* di vari brani di vario genere che non potrebbero essere presi in considerazione nel corso esegetico

2. L'Antico Testamento come storia.

- La problematica recente sulla portata storica di parti dell'AT

- Si prendono in considerazione l'archeologia, la letteratura del vicino Oriente, la geografia biblica

3. L'Antico Testamento nelle sue istituzioni, soprattutto quelle religiose e civili

Bibliografia

- J. A. Soggin, *Introduzione all'Antico Testamento. Dalle origini alla chiusura del Canone alessandrino*, Paideia, Brescia 1987.
- R. Fabris et alii, *Introduzione generale alla Bibbia* (Logos 1), LDC, Torino 1994.
- R. Rendtorff, *Introduzione all'Antico Testamento. Storia, vita sociale e letteratura di Israele nell'epoca biblica*, Claudiana, Torino 1990.
- L. Ska, *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, Dehoniane, Roma 1998.
- G. Crocetti, *Giosuè Giudici Rut* (LoB 1.7), Queriniana, Brescia 19992.
- G. Crocetti, *1-2 Samuele 1-2 Re* (LoB 1.8), Queriniana, Brescia 1987.
- J. Licht, *La narrazione nella Bibbia* (Studi Biblici 101), Paideia, Brescia 1992.
- J. A. Soggin, *Storia d'Israele. Dalle origini a Bar Kochbà*, Paideia, Brescia 1984.
- C. Saulnier - C. Perrot, *Storia d'Israele dalla conquista di Alessandro Magno alla distruzione del Tempio*, Borla, Roma 1988.
- R. De Vaux, *Le istituzioni dell'Antico Testamento*, Marietti, Genova 1984.
- Aa.Vv., *L'Antico Testamento e le culture del tempo. Testi scelti*, Borla, Roma 1990.
- W. Beyerlin, *Testi religiosi per lo studio dell'Antico Testamento*, Paideia, Brescia 1992.
- Un Atlante Biblico.

DOGMATICA III (ANTROPOLOGIA E ESCATOLOGIA)

Prof. Massimo SERRETTI

INTRODUZIONE

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA E ANTROPOLOGIA TEOLOGICA

L'attuale «controversia sull'*humanum*»

Gli antecedenti del trattato di Antropologia Teologica

Lo sviluppo del manuale negli ultimi decenni

I. DIO CREATORE

«Protostoria teologica»

La creazione del mondo

Dimensione trinitaria, dimensione cristologica e pneumatologica

Storia della dottrina della creazione: distinzione insuperabile tra Creatore e creatura; libertà e gratuità divine; autocomunicazione divina; positività del creato; tempo ed eternità; la formula ecclesiastica della «*creatio ex nihilo*»

L'opera del «sesto giorno»: la creazione dell'uomo

Immagine e somiglianza

Maschio e femmina

Il secondo racconto genesiaco

L'uomo creato «in Cristo», «mediante Cristo», «in vista di Cristo»

Il «settimo giorno» quale sfondo dell'intera opera creazionale

II. LA ROTTURA DELLA «PRIMA ALLEANZA»: IL PECCATO

Osservazioni sullo «stato originario» dell'uomo

Dinamica del peccato dei progenitori (peccato originale)

Solidarietà e appartenenza degli uomini alla famiglia umana nella catena delle generazioni (figli di Adamo)

Conseguenze del peccato: la quadruplica divisione e la perdita della libertà

Il mistero dell'iniquità: l'avversario (satan) che asserva e opprime, «menzognero» e «omicida»

Lo sviluppo nei secoli dell'insegnamento sul peccato

III. L'UOMO «IN CRISTO»

Il «desiderio naturale di vedere Dio»

Dalla «eterna generazione» alla «nuova creazione»

Dio libera: la salvezza (elezione, vocazione, giustificazione)

La partecipazione a Cristo: apertura della grazia trinitaria

Il mistero del soprannaturale: di grazia in grazia

L'«essere persona» dell'uomo ridinamizzato in Cristo Persona divina

«La trascendenza è l'altro nome della persona»

La riappropriazione: «tutto quello che è vostro: spirito, anima, corpo»

L'integrazione psicosomatica (persona e natura)

La «redenzione del corpo»

L'altezza della vocazione dell'uomo: inabitazione trinitaria (“voi in Me, Io in voi”)

Filiazione divina: figli nel Figlio (predestinazione, elezione, chiamata, giustificazione, santificazione, glorificazione)

BIBLIOGRAFIA

LUIS F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Edizioni Piemme, Casale Monferrato 2007 (5 ed.).

M. SERRETTI, *L'uomo è persona*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2008.

A. SCOLA, G. MARENCO, J. P. LOPEZ, *La persona umana. Antropologia teologica*, Jaca Book, Milano 2006.

GIOVANNI PAOLO II, *Maschio e femmina lo creò*, Città Nuova editrice, Roma 2007 (8 ed.).

ESCATOLOGIA

L'escatologia anticotestamentaria: il «Regno», le promesse, il «giorno del Signore»

L'apocalittica giudaica

Le preghiere esequiali ebraiche

L'escatologia neotestamentaria: le parabole escatologiche evangeliche

Il secondo avvento del Figlio

L'escatologia presente

L'apocalittica cristiana

1. MORTE

Il significato antropologico della morte.

La morte nell'attuale contesto culturale e sociale

Teologia della morte: Rivelazione antico e neo-testamentaria

La morte di Cristo e la morte «in Cristo»

Risurrezione dei morti: Fede anticotestamentaria nella risurrezione (da Abramo a Maimonide)

La Risurrezione di Cristo: «Io sono la risurrezione e la vita».

La «risurrezione della carne» e il «corpo spirituale»

2. GIUDIZIO

Gesù Cristo giudice

Il giudizio particolare

Il «giorno del Signore»: giudizio finale universale

3. INFERNO

La concezione anticotestamentaria: lo *sheol*, l'Ade, la Geenna.

Il *descensus* del Figlio: Sabato Santo

La «seconda morte»

4. PURGATORIO

Lo «stato intermedio»

L'intercessione per i defunti

«Si salverà come attraverso il fuoco» (1 Cor 3, 15)

5. PARADISO

La pienezza della comunione con Dio

La visione beatifica: «faccia a faccia»

La *communio sanctorum*

L'eternità come partecipazione definitiva alla vita divina

BIBLIOGRAFIA

J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella editrice, Assisi 2013 (4 ed.), (volume IX della Piccola Dogmatica Cattolica edita d J. Auer).

I documenti del Magistero inerenti all'escatologia verranno menzionati durante il corso.

SEMINARIO CON TESINA

Prof. Roberto TAMANTI

IL CRISTIANO NEL MONDO TRA FEDELTÀ ALLA LEGGE DI DIO E LIBERTÀ NELLE SCELTE INDIVIDUALI.

Il seminario intende affrontare la difficile e delicata questione di come il cristiano debba/possa porsi dentro una società pluralista e laica, soprattutto di fronte a ciò che tocca temi morali sensibili.

Nel nome della libertà, infatti, oggi si pensa che sia non solo lecito moralmente, ma anche da regolamentare giuridicamente, qualsiasi comportamento e scelta, purché non danneggi gli altri e sia liberamente condiviso. Così unioni omosessuali, fluidità di genere, divorzio e nuova unione, aborto, ma anche ideologia animalista che porta a mettere sullo stesso piano uomo e animali, ecc.: tutto

sembra essere lecito, legalizzabile, ingiudicabile moralmente, perché frutto di scelte libere, ispirate dall'amore, idolatrato fino al punto che appare sempre buono e capace di sanare tutto.

Di fronte a questo, il cristiano si sente disorientato: chi pensa che sia giusto in una società pluralista non imporre una propria morale, ma lasciare che ognuno segua ciò in cui crede; chi pensa che siano cose cattive e quindi non legalizzabili; chi pensa che ci si debba focalizzare sulla formazione della comunità cristiana in vista di una testimonianza sempre più forte e credibile; chi approva quello che in passato non era considerato buono, come segno di cammino e di sviluppo della stessa morale cristiana, ecc.

Il seminario cercherà di indagare la questione, al fine di proporre una linea di valutazione e di azione che, nel nome della verità sull'uomo e dell'uomo, non appaia integralista, rifuggendo per altro dalla tentazione di cedere ad un relativismo valoriale e giuridico.

Al fondo di tutto sta il problema del rapporto tra natura e cultura, tra verità e libertà.

Bibliografia

AGUTI-ALICI, *L'umano tra natura e cultura*, Ave 2016.

E. CAPOZZI, *L'autodistruzione dell'Occidente. Dall'umanesimo cristiano alla dittatura del relativismo*, Historica edizioni 2021.

Ph. DESCOLA, *Oltre natura e cultura*, Raffaello Cortina 2021.

G. FERRETTI, *Essere cristiani oggi*, LDC 2011.

A. FUMAGALLI, *Il cristiano nel mondo*, Ancora 2020.

GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis splendor*, 1993.

GIOVANNI PAOLO II, *Evangelium vitae*, 1995.

J. RATZINGER, *Dio e il mondo. Essere cristiani nel nuovo millennio*, San Paolo 2001.

MORALE II (SPECIALE- MATRIMONIO-ETICA SESSUALE) Prof. Gaetano TORTORELLA

Prima parte: Teologia morale sessuale

Parte istituzionale

1. Dalla teologia morale fondamentale alla teologia morale sessuale
2. Teologia morale sessuale nel contesto contemporaneo
3. Fondamenti biblici e sviluppo storico
4. Il bene della sessualità: significato unitivo e procreativo come grammatica della vita
5. Il vissuto della sessualità nell'orizzonte della sequela
6. Questioni e pastorale

Parte monografica

Lettura e commento dei testi:

A. Fumagalli, *La questione gender. Una sfida antropologica*, Queriniana, Brescia 2015.

Id., *L'amore possibile. Persone omosessuali e morale cristiana*, Cittadella, Assisi (Pg) 2020.

Magistero

Lettura e commento dei principali testi magisteriali.

Bibliografia

- A. Fumagalli, *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia 2020.
X. Lacroix, *Il corpo di carne. La dimensione etica, estetica e spirituale dell'amore*, EDB, Bologna 2016.
Paolo VI, Lettera enciclica *Humane vitae* (25/07/1968).
Pontificia Accademia per la Vita, *Etica teologica della vita. Scrittura, tradizione, sfide pratiche*, LEV, Città del Vaticano 2022.

Seconda parte: Teologia del matrimonio

Parte istituzionale

1. Fondamenti biblici
2. Sviluppo storico
3. Matrimonio e famiglia nella teologia contemporanea
4. Pastorale familiare

Parte monografica

Francesco, Esortazione apostolica *Amoris laetitia* (19/03/2016).

Bibliografia

- M. Aliotta, *Il matrimonio*, Queriniana, Brescia 2021³.
Giovanni Paolo II, Esortazione apostolica *Familiaris consortio* (22/11/1981).
Francesco, Esortazione apostolica *Amoris laetitia* (19/03/2016).
Conferenza Episcopale Italiana, *Rito del Matrimonio*, LEV, Roma 2008.
Dicastero per i laici, la famiglia e la vita, *Itinerari catecumenali per la vita matrimoniale. Orientamenti per le Chiese particolari*, LEV, Città del Vaticano 2022.

Terza parte: Morale religiosa e virtù di religione

Parte istituzionale

Parte monografica

Lettura del testo:

A. Louf, *Sotto la guida dello Spirito*, Qiqajon, Magnano (Bi) 2000.

Bibliografia:

R. Gerardi, *La gioia dell'amore. Riflessioni sull'ordo amoris per una teologia della vita cristiana*, LUP, Roma 2009, pp. 75-173; 175-254.

Appunti delle lezioni.

**PROGRAMMI DEI CORSI DELLA LICENZA IN SCIENZE
RELIGIOSE**

PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA**Prof.ssa Arianna ARCHIBUGI**

- La gravidanza e l'origine dello psichismo fetale, neuroni specchio, empatia, lo sviluppo del sé corporeo;
- Lo sviluppo fisico e motorio;
- Lo sviluppo percettivo;
- Lo sviluppo dell'identità sessuale e l'identità di genere;
- L'evoluzione del bambino, le fasi evolutive, il bisogno di attaccamento e gli stadi dello sviluppo;
- I ritmi nella teoria di Judith Kestenberg;
- La teoria dello sviluppo nell'Analisi Transazionale: concetti e diagrammi nella dinamica affettività-intelligenza;
- Stati dell'Io, Strutture e funzioni;
- Diagnosi degli Stati dell'Io;
- Contaminazione ed Esclusione;
- Egogramma;
- Affettività e intelligenza nel rapporto educativo: elementi condizionanti nel rapporto interpersonale;
- Ordini e Ingiunzioni;
- Posizioni esistenziali;
- Le carezze;
- Simbiosi naturale e patologica;
- Svalutazione e comportamenti passivi.

TIROCINIO IV E V ANNO**Prof.ssa Simona BACCANI****QUARTO ANNO****Impianto generale**

- La relazione e l'affettività a scuola: la relazione educativa dell'infanzia e della fanciullezza
- Apprendere il lessico e gli strumenti di base dell'azione didattica (valutazione ed autovalutazione, apprendimento, competenza, osservazione, ecc...)
- le diverse metodologie didattiche (didattica laboratoriale; problem solving; storytelling; cooperative learning; didattica per scenari; flipped classroom; circle time; debate; EAS;)
- Breve ripasso delle Indicazioni Nazionali per l'insegnamento dell'I.R.C.

Lavoro strutturato

- Gruppo di lavoro sulla relazione e comunicazione
- Gruppo di lavoro sulla progettazione annuale
- Lavoro individuale sulla elaborazione di un EAS

Ogni studente dovrà presentare :

- il progetto didattico su una situazione scolastica presentata
- La progettazione annuale
- Schema riassuntivo dell'EAS

Tirocinio diretto

- osservare l'attività scolastica in cui viene inserito;
- conoscere la normativa di base;
- partecipare, in accordo con il proprio tutor, a specifiche attività didattiche preparate dagli insegnanti titolari;
- sperimentare il lavoro preparato al tirocinio indiretto all'interno di una classe;
- presentare una relazione scritta sul lavoro svolto

QUINTO ANNO

Impianto generale

- la relazione l'affettività: la relazione educativa degli studenti preadolescenza e adolescenza
- Apprendere il lessico e gli strumenti di base dell'azione didattica (PEI, PAI, PDP, BES, Ecc)
- valutare per competenze (compiti autentici, griglie di osservazione e rubriche di valutazione)
- Breve ripasso delle Indicazioni Nazionali per l'insegnamento dell'I.R.C

Lavoro strutturato

- Gruppo di lavoro sulla relazione e comunicazione
- Gruppo di lavoro sulla progettazione annuale
- Lavoro individuale sulla elaborazione di un EAS

Ogni studente dovrà presentare :

- il progetto didattico su una situazione scolastica presentata
- La progettazione annuale
- Schema riassuntivo dell'EAS

Tirocinio diretto

- osservare l'attività scolastica in cui viene inserito;
- conoscere la normativa di base;
- partecipare, in accordo con il proprio tutor, a specifiche attività didattiche preparate dagli insegnanti titolari;
- sperimentare il lavoro preparato al tirocinio indiretto all'interno di una classe;
- presentare una relazione scritta sul lavoro svolto

SOCIOLOGIA GENERALE**Prof. Massimiliano COLOMBI**

Il programma verrà fornito dal docente nel corso dell'anno.

SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE**Prof. Massimiliano COLOMBI**

Il per-corso intende offrire alle studentesse e agli studenti un'occasione personale e comunitaria di confronto intorno ad alcuni dei principali fenomeni religiosi nel mondo

contemporaneo.

Un'attenzione particolare sarà dedicata al rapporto delle nuove generazioni con il fenomeno del sacro e del religioso, in una prospettiva multidisciplinare.

La lettura di testi selezionati all'interno della recente letteratura sociologica, la discussione in aula e la realizzazione di alcune interviste consentiranno di sperimentare insieme una logica di laboratorio sociale.

Bibliografia di riferimento

Cipriani R. (2009), *Nuovo manuale di sociologia della religione*, Borla, Roma.

Cipriani R. (2020), *L'incerta fede. Un'indagine quanti-qualitativa in Italia*, Franco Angeli, Milano.

Garelli F. (2020), *Gente di poca fede. Il sentimento religioso nell'Italia incerta di Dio*, Il Mulino, Bologna.

Durante il corso saranno segnalati ulteriori materiali di riferimento

SEMINARIO CARATTERIZZANTE II

Prof. Massimiliano COLOMBI

Il programma verrà fornito dal docente nel corso dell'anno.

DIDATTICA DELL'IRC

Prof. Michele CONTADINI

1) Obiettivi:

Il corso intende offrire le conoscenze e le metodologie per svolgere con competenza l'insegnamento della religione cattolica nella scuola primaria e secondaria di I e II grado, a partire dall'analisi delle "pratiche" che caratterizzano il processo d'insegnamento-apprendimento.

2) Argomenti

Questioni introduttive: epistemologia della disciplina e il suo specifico rispetto alle discipline del curriculum scolastico.

- L'esperienza religiosa e la sua educabilità;
- L'educazione religiosa in tempo di pluralismo;
- Il ruolo, la natura e la finalità dell'Irc nel contesto italiano;
- l'identità e la formazione dell'idr;
- la religione come componente culturale nell'educazione scolastica dei cittadini europei;
- alcuni nodi problematici (le sfide dell'Irc).
- l'Irc nella stagione delle riforme scolastiche e istituzionali;

Aspetti qualificanti la disciplina: La Religione, disciplina tra le discipline, vista dall'angolazione dei processi di apprendimento-acquisizione dei saperi essenziali e dall'angolazione dell'incidenza della relazione educativa, dei metodi e linguaggi sull'apprendimento religioso.

- le indicazioni nazionali per l'Irc;
- la progettazione; il libro di testo; la lezione;
- la sperimentazione del 2002 come format ancora valido;
- l'area biblico-teologica, antropologica-esistenziale e storico-fenomenologica dell'Irc;
- l'approccio didattico alle fonti e ai documenti della tradizione cristiana;
- la confessionalità e l'attenzione interculturale, interreligiosa, ecumenica e interdisciplinare nella proposta dei contenuti;
- il linguaggio nell'Irc;
- la questione della valutazione nell'Irc.

Analisi di alcuni testi di religione

Bambini di oggi

A carte scoperte

Itinerari 2.0 Plus

Compiti sulle competenze

IRC e l'educazione civica

3) Modalità di svolgimento della lezione:

Lezioni frontali con supporti multimediale e dibattito in gruppo.

4) Testi adottati

- Appunti del Professore, documenti e articoli citati nelle lezioni e forniti dal docente agli studenti del corso.

- Testi adozionali per l'insegnamento dell'Irc del docente

COMMISSIONE EPISCOPALE. PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ, *Lettera agli Insegnanti di Religione Cattolica 2017*.

CEI, *La chiesa per la scuola*, EDB, Bologna 2013.

CEI – Servizio Nazionale per l'IRC, *“Io non mi vergogno del Vangelo” (Rm 1,16). IRC per una cultura al servizio dell'uomo*, Meeting IdR 2009, EDB, Bologna 2010.

BENEDETTO XVI, *Discorso agli insegnanti di religione*, 25-04-2009.

CEI-Servizio nazionale per l'Irc (a cura di), *L'insegnamento della religione risorsa per l'Europa (Atti della ricerca del CCEE)*, Elledici, Torino 2009.

CONTADINI M., *Le sfide dell'insegnamento della religione cattolica*, In *“Sacramentarla e Scienze religiose”*, Anno XVII, n. 30 (2008), pp. 207-213.

Notiziario dell'Ufficio Catechistico Nazionale n. 5, 1 Agosto 2002.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Insegnare religione cattolica oggi*. Nota pastorale dell'Episcopato italiano sull'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, 1991.

6) Modalità di verifica: elaborato scritto

5) Testi facoltativi:

RASPI L. (a cura di), *Pedagogia e didattica dell'Insegnare religione*, San Paolo edizioni, 2020;

CICATELLI S., *Prontuario giuridico*, Queriniana 2020 (Nona edizione aggiornata);

CICATELLI S. - MALIZIA G. (a cura di), *Una disciplina alla prova. Quarta indagine nazionale sull'insegnamento della religione cattolica in Italia a trent'anni dalla revisione del Concordato*, Torino, Elle Di Ci 2017.

PLAYER F., *Dio in programma. Scuola e religioni nell'Europa unita (1957-2017)*, La Scuola 2017.

INCAMPO N., *Insegnare religione. Vademecum per l'insegnante di religione cattolica*, Brescia, La scuola 2017;

CICATELLI S. e MALIZIA G. (a cura di), *Una disciplina alla prova. Quarta indagine nazionale sull'insegnamento della religione nella scuola italiana a trent'anni dalla revisione del Concordato*, Elledici 2016.

CICATELLI S., *Guida all'insegnamento della religione cattolica. Secondo le nuove Indicazioni*, Brescia, Ed. La Scuola 2015.

REZZAGHI R., *Manuale di didattica della religione*, La scuola 2014;

CARNEVALE C., *Progettare per competenze nell'IRC. Il nuovo quadro delle indicazioni nazionali*, Elledici 2013.

TRENTI Z.- PASTORE C. (a cura di), *Insegnamento della religione: competenza e professionalità*, Elledici, Torino 2013;

INCAMPO N., MANGANOTTI R., *Insegnante di religione. Guida pratica*, La scuola 2013.

MAZZARELLO M. L. - TRICARICO M. F., *Dentro e oltre l'immagine. Quando l'arte contemporanea svela il trascendente*, Elledici-Il Capitello, Torino 2007.

MAZZARELLO M. L. - TRICARICO M. F., *Insegnare la Religione con l'arte*, voll. 5, Elledici, Leumann.

CULTURA E RELIGIONE EBRAICA

Prof. Giovanni FRULLA

INTRODUZIONE

Ebraismo oggi: sterminio e stato di Israele. Dialogo ebraico-cristiano.

I fondamenti della cultura e della religione ebraica: adesione alla Torah, sequela dei precetti, rispetto della memoria.

PARTE GENERALE

Storia ebraica: cenni su antichità e Medioevo. Età moderna e contemporanea: questioni aperte.

Le fonti: la Bibbia e la questione del canone, i manoscritti del Mar Morto, gli autori antichi.

I testi del Giudaismo ellenistico e lo studio della Bibbia.

Il giudaismo rabbinico: Mishnah e Talmud.

Concetti chiave del pensiero ebraico: esilio, popolo, fedeltà, corpo e anima, morte, tempo, sorte.

La vita religiosa. I precetti. Il sabato. Le feste ebraiche.

Le grandi correnti della mistica.

Le ricchezze della cultura ebraica.

PARTE MONOGRAFICA

Da definire a lezione.

BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori

De Benedetti, P., *Introduzione al giudaismo*, Morcelliana, 2020, 4ed.

Bertagna, M. – Giuliani, M., *Il dizionarietto di ebraico*, Scholé 2019.

Testi e materiali forniti dal docente.

Testi consigliati

Bacianini, A. – Frulla, G. – Mandolini, S. – Perini, S. (a cura di), *La Bibbia: testo di fede e modello letterario*, Padova, Vincenzo Grasso Editore, 2009.

Laras, G., *La mistica ebraica*, Milano, Jaca Book, 2012.

Volli, G., *Il caso Mortara. Il bambino rapito da Pio IX*, Firenze, Giuntina, 2016

Per approfondire:

Busi, G., *La Qabbalah*, Roma-Bari, Laterza, 2006.

Garrone, D. (a cura di), *Ebraismo. Guida per non ebrei*, Torino, Claudiana, 2019.

Kung, H., *Ebraismo*, Milano, Rizzoli, 1993.

Leone Hebreo, *Dialoghi d'amore*, a cura di Delfina Giovannozzi, Roma-Bari, Laterza, 2008.

Maiomonide, *Lettera sull'astrologia*, a cura di E. Loewenthal, Genova, Il melangolo, 1994.

Perani, M. (a cura di), *L'interculturalità dell'Ebraismo*, Ravenna, Longo Editore, 2004.

Shmeruk, C., *Breve storia della letteratura yiddish*, Roma, Volland, 2003.

Stefani, P., *Gli ebrei*, Bologna, il Mulino, 1997.

Stefani, P., *Introduzione all'ebraismo*, Brescia, Queriniana 2004.

Yehoshua, A., *Antisemitismo e sionismo*, Torino, Einaudi, 2004.

Wénin, A., *Il Sabato nella Bibbia*, Bologna, Dehoniane, 2006.

ECUMENISMO E DIALOGO INTERRELIGIOSO

Prof. Vincent IFEME

Il corso si dividerà in due parti: la prima parte si concentrerà sull'Ecumenismo, cercando di dare un quadro storico, ideologico ed obbiettivo generale del movimento ecumenico. Si tratterà particolarmente il cammino ecumenico della Chiesa Cattolica in Italia dal Concilio Vaticano II con l'analisi del decreto *Unitatis redintegratio* in relazione con gli altri documenti magisteriali del Concilio e del post-Concilio. La seconda parte si occuperà di Dialogo Interreligioso, cercando di cogliere i paradigmi essenziali su perché/come si incontra e la lettura/commento del testo della

dichiarazione *Nostra aetate* del Concilio Vaticano II sulle relazioni della Chiesa cattolica con le religioni non-cristiane.

INTRODUZIONE GENERALE

Ecumenismo e Dialogo Interreligioso: alcune precisazioni metodologiche

I PARTE: ECUMENISMO

1. Che cos'è l'Ecumenismo
2. Dall'unità alla Divisione e alla Ricerca dell'Unione
 - 2.1. La Chiesa delle origini - i primi cristiani uniti, ma non uguali
 - 2.2. La Pentarchia
 - 2.3. Le Divisioni nella Chiesa
 - 2.4. Un Breve Excursus Storico sul Movimento Ecumenico
3. L'Apertura della Chiesa Cattolica Romana al Movimento Ecumenico
4. Le Tappe Cruciali del Cammino Ecumenico in Italia dal Concilio Vaticano II
5. Lo Slancio Ecumenico dei Pontefici del Post-Concilio
6. Il Carattere Vincolante dell'Impegno Ecumenico della Chiesa
7. L'Ecumenismo e la Missione della Chiesa
8. Promuovere il Cammino Ecumenico
9. Il Decreto sull'Ecumenismo *Unitatis redintegratio* del Concilio Vaticano II (21.XI.1964)

II PARTE: DIALOGO INTERRELIGIOSO

3. Perché e come si incontra?
4. La Dichiarazione *Nostra aetate* del Concilio Vaticano II sulle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane (28.X.1965)

BIBLIOGRAFIA

MAGISTERO DI BASE

Il decreto *Unitatis redintegratio* sull'ecumenismo, Conc. Vat. II

La dichiarazione *Nostra aetate* sulle relazioni della chiesa con le religioni non cristiane, Conc. Vat. II

ALTRI DOCUMENTI DEL MAGISTERO

Paolo VI, *Ecclesiam Suam*, Prima lettera enciclica di Sua Santità Paolo VI "le Vie della Chiesa", 6, agosto 1964

Giovanni Paolo II, *Ut Unum Sint*, lettera enciclica sull'impegno Ecumenico, 25 maggio 1995.

Benedetto XVI, *Fede, Verità, Tolleranza: il Cristianesimo e le religioni del Mondo*, Cantagalli, Siena 2005

Concilio Vaticano II, La Costituzione dogmatica *Lumen Gentium*, 21 novembre 1964.

Commissione Teologica Internazionale, *Il Cristianesimo e le religioni*, Libreria Editrice Vaticana, 1997

Congregazione per la Dottrina della Fede, *Dominus Iesus*, Vaticano 2000

Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, *Direttorio per l'applicazione dei Principi e delle Norme sull'ecumenismo*, 25 marzo 1993.

Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, "Il Carattere Teologicamente Vincolante del Decreto sull'Ecumenismo del Concilio Vat. II *Unitatis redintegratio*", L'Osservatore Romano, 6 novembre 2003, p.6.

TESTO DI BASE

Vincent C. IFEME, *L'Ecumenismo non è Opzionale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018

ALTRI TESTI

P. NEUNER, *Teologia Ecumenica*, Queriniana, Brescia 2000

T. F. ROSSI, *Manuale di Ecumenismo*, Queriniana, Brescia 2012

NECESSARIO PER LA PREPARAZIONE DELL'ESAME

1. Appunti delle lezioni
2. Lettura dei due documenti di base: il decreto *Unitatis redintegratio* e la dichiarazione *Nostra aetate* del Conc. Vat II.
3. Lettura del testo di base: V. C. IFEME, *L'Ecumenismo non è Opzionale*

MODALITA' DELLA VERIFICA /ESAME

Esame orale

- Presentazione dell'argomento a scelta
- Interrogazione del Professore sulla propria presentazione
- Una domanda presa dalle altre parti del programma di studio

DURATA DELL'ESAME

Circa 15 minuti

TEORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA Prof. Laurent Falay LWANGA

TEORIA DELLA SCUOLA:

I principali assunti delle teorie dell'insegnamento/apprendimento del Novecento;

La relazione educativa;

Le caratteristiche e la struttura del sistema scolastico italiano;

L'I.R.C. nella scuola italiana.

LEGISLAZIONE SCOLASTICA

L'evoluzione del sistema scolastico italiano;

I Decreti Delegati;

La legge sull'Autonomia;

Le ultime riforme scolastiche;

I Nuovi Ordinamenti e le Indicazioni Nazionali;

L'immissione in ruolo: anno di prova e di formazione, diritti e doveri degli insegnanti;

La normativa BES.

COMPETENZE ATTESE

Orientarsi nel mondo dell'istruzione;
Utilizzare il lessico specifico della legislazione scolastica;
Applicare i contenuti di base della teoria pedagogica;

OBIETTIVO FORMATIVO

Sviluppare saperi e competenze per l'insegnante e il formatore nei vari contesti di organizzazione dell'apprendimento, seguendo approcci teorico-pratici ed esperienze che consentano di affrontare, sul piano personale come su quello professionale, le sfide dell'educazione.

METODO D'INSEGNAMENTO: lezione frontale, lavoro di gruppo, on-line

TIPO D'ESAME: colloquio orale /elaborato scritto

BIBLIOGRAFIA

Testi di base:

Cicatelli S., *Prontuario giuridico IRC*, Queriniana Editrice, Brescia 2012.
Nanni C., *Per una Pedagogia della scuola*, Dispensa del corso EB0120, Roma UPS//FSE 2013;
Cacciamani S., *Psicologia per l'insegnamento*, Le Bussole, Carocci Editore 2004;

Testi internazionali di riferimento:

Bruner J., *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli Editore, ed.2006.
Novak J. D., Gowin D. B., *Imparando ad imparare*, ed. SEI, Torino 1998.
Morin E., *La testa ben fatta*, R. Cortina Editore, Milano 2000.

Testi da consultare:

Cicatelli S., *Costituzione, religione e scuola*, Lateran University Press, Roma 2009.
Marchionni G., *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione. Come rendere l'IRC interessante e coinvolgente*, Ellenici, Leumann (TO) 2007.
Diana M., *Dio e il bambino. Psicologia ed educazione religiosa*, Ellenici, Leumann (TO) 2007.
Trenti Z. –Malizia G. – Cicatelli S., *Una disciplina in evoluzione. Terza indagine nazionale sull'insegnante di religione cattolica nella scuola della riforma*, Ellenici, Leumann (TO) 2005.
Zavalloni G., *Pedagogia della lumaca*, Mondialità, EMI 2010.
Zuccari G., *L'insegnamento della religione cattolica. Aspetti psicopedagogici e strategie metodologico-didattiche*, Ellenici, Leumann (TO) 2003.

Testi da consultare sui problemi scolastici:

Blandino G., Granieri B., *La disponibilità ad apprendere. Dimensioni emotive e nella formazione degli insegnanti*, Cortina, Milano 1995.
Ranchetti G., *A scuola per star bene. Didattica e prevenzione nello sviluppo evolutivo dell'adolescente*, Franco Angeli, Milano 1996.

Sharp S., Smith P.K., *Bulli e prepotenti nella scuola*, centro studi Erickson, Trento 1995.

ARTE SACRA

Prof.ssa Gloria RIVA

Il programma sarà fornito dalla docente nel corso dell'anno accademico

SEMINARIO CARATTERIZZANTE I

Prof. Luca SPAGNE

Il seminario intende proporre ai partecipanti una metodologia per la lettura della Bibbia in un ambito laico e aconfessionale qual è quello scolastico. I testi biblici saranno analizzati innanzitutto dal punto di vista letterario, seguendo un approccio sincronico, e poi saranno studiati alcuni degli effetti che essi hanno avuto sulla cultura occidentale nei diversi settori dell'arte (letteratura, musica, pittura, cinema...), della filosofia, della scienza, del diritto e della politica. Sono previste lezioni frontali e interventi diretti degli studenti.

Riferimenti bibliografici

Testi adottati:

Stefani P., *L'Esodo della Parola. La Bibbia nella cultura dell'Occidente*, Dehoniane, Bologna 2014.

Salvarani B. – Tosolini A., *Bibbia, cultura, scuola*, Claudiana, Torino 2011.

Vertova G.G. (a cura di), *Bibbia, cultura e scuola. Alla scoperta di percorsi didattici interdisciplinari*, Carocci, Roma 2011.

Testi consigliati: (si può scegliere uno di questi ultimi due)

Corsani B., *Come interpretare un testo biblico*, Claudiana, Torino 2014⁵.

Salvarani B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato*, Emi, Bologna 2001.

PEDAGOGIA GENERALE

Prof. Giovanni VARAGONA

1. Pedagogia ed educazione
2. I fondamenti antropologici per una 'educazione dell'anima'
3. L'educatore, specchio dell'anima
4. Per una 'educazione dell'anima'

Testi:

Manuale:

Pollo M., *Manuale di pedagogia dell'anima*, FrancoAngeli, Milano 2008.

Altri testi:

Baldacci M., *Trattato di pedagogia generale*, Carocci, Roma 2012.

Illich I., *Descolarizzare la società*, Mimesis, Milano 2010.

Zerbetto R., *La Gestalt, terapia della consapevolezza*, Xenia, Milano 1998.

Mucchielli R., *Apprendere il counseling*, Erickson, Gardolo (TN), 1987.

Varagona G., *Con due colori*, ISM, Napoli, 2013.

PEDAGOGIA SPECIALE

Prof. Giovanni VARAGONA

1. Integrazione e personalizzazione
2. Sussidiarietà vs separatezza
3. Le origini della Pedagogia speciale
4. La Pedagogia speciale oggi

Manuale:

Sandrone G., *Pedagogia speciale e personalizzazione*, La scuola, Brescia 2012.

EQUIPOLLENZA TITOLI

Per il riconoscimento dei titoli/ diplomi:

Indicazioni nell'Ordo della PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE (pag 43-44) nel sito web https://www.pul.va/wp-content/uploads/2021/12/Ordo_2021-2022.pdf.

Un altro link è quello della CEC sotto la voce Vidimazioni <http://www.educatio.va/content/cec/it/vidimazioni.html> .

In entrambi viene ben spiegata la procedura per il riconoscimento in Italia e all'estero, e in quello della CEC vengono elencate le discipline fra le quali vi è Scienze Religiose.